



*Comune di Cassina de' Pecchi*  
***Città metropolitana di Milano***

# SERVIZI CIMITERIALI MESI 30

CAPITOLATO SPECIALE  
DESCRITTIVO E  
PRESTAZIONALE

## Sommario

Art. 1 -	OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
Art. 2 -	IMPORTO E DURATA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	3
Art. 3 -	CONSISTENZA DELLE AREE CIMITERIALI .....	11
3.1	- CONSISTENZA DEL CIMITERO.....	11
Art. 4 -	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' .....	11
4.1	<b>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA</b> .....	13
4.2	<b>ESECUZIONE OPERAZIONI CIMITERIALI</b> .....	15
Art. 5 -	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE.....	29
5.1	<b>MANUFATTI, PERCORSI INTERNI E IMPIANTI</b> .....	29
5.2	<b>MANUTENZIONE DEL VERDE</b> .....	31
5.3	<b>SGOMBERO NEVE</b> .....	33
5.4	<b>OPERAZIONI DI DISERBO</b> .....	34
Art. 6 -	OPERAZIONI MATERIALI AFFERENTI ALL'ILLUMINAZIONE VOTIVA.....	34
Art. 7 -	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI .....	35
Art. 8 -	VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA .....	35
Art. 9 -	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	36
Art. 10 -	ONERI A CARICO DEL COMUNE .....	36
Art. 11 -	ATTREZZATURE E MACCHINARI .....	36
Art. 12 -	PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA' .....	37
Art. 13 -	PAGAMENTI .....	39
Art. 14 -	RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE E COPERTURA ASSICURATIVA .....	40
Art. 15 -	PENALITÀ ED INADEMPIENZE .....	42
Art. 16 -	VERIFICHE DI CONFORMITÀ E FORME DI CONTROLLO .....	44
Art. 17 -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	45
Art. 18 -	SUBAPPALTO .....	45
Art. 19 -	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI .....	47
Art. 20 -	ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI .....	48
Art. 21 -	OBBLIGHI DIVERSI DELL'APPALTATORE .....	48
Art. 22 -	INDAGINE ACCERTAMENTO VIOLAZIONI.....	49
Art. 23 -	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI .....	49

## Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Servizio di Gestione Cimiteriale è l'insieme delle attività volte al corretto funzionamento dei Cimiteri di Camporicco e di S. Agata. Il Servizio ricomprende sia le operazioni cimiteriali che quelle di manutenzione dei campi di inumazione, specifiche del contesto a cui si applica il presente Capitolato, che le attività di facility necessarie per consentire un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza e assicurare sia il decoro degli ambienti che il corretto funzionamento degli impianti ubicati all'interno delle aree cimiteriali comunali.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	REMUNERAZIONE
Attività amministrativa che comprende la gestione informatizzata ed aggiornamento di banca dati anagrafica dei defunti, delle operazioni cimiteriali, della planimetria del Cimitero e dei registri cimiteriali,	a canone
Manutenzione ordinaria del Cimitero	a misura
Esecuzione delle operazioni materiali cimiteriali e raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del Cimitero	a misura
Gestione illuminazione votiva	a canone
Reperibilità su chiamata	a misura

## Art. 2 - IMPORTO E DURATA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

### IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'Appalto per **la durata di mesi 30**, compresi oneri sicurezza e manodopera è di €. 129.945,58 (Euro centoventinovenovecentoquarantacinque/58centesimi), IVA esclusa, di cui €. 2.598,91 oneri sicurezza oneri diretti relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso. Ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 50/2016, tenuto conto di tutte le opzioni previste nel presente atto, l'importo complessivo presunto cui potrebbe arrivare l'appalto è di euro 218.308,57 (eventuale estensione di 12 mesi +. quinto d'obbligo), così ripartiti:

Importo dell'appalto			
A.	importo complessivo delle attività comprese nell'appalto		€ 129.945,58
a .1	importo complessivo oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.598,91
a .2	<i>importo complessivo attività soggetto a ribasso</i>		€ 127.346,67
	importo complessivo attività a canone soggette a ribasso		€ 12.500,00
	importo complessivo attività a misura soggette a ribasso		€ 114.846,67

L'effettivo valore del corrispettivo contrattuale, riferito a dette operazioni a misura non potrà essere predeterminato, in quanto, non è possibile stabilire a priori, il numero e l'entità degli interventi che si renderanno necessari.

Il valore della manodopera, ai sensi dell'art.23 c.16 del D.Lgs.50/2006 sono stimati in euro 90.961,90 rispettando i minimi salariari previsti dal contratto collettivo nazionale di riferimento.

L'aggiudicatario dovrà assicurare sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto sia l'applicazione dell'elenco prezzi, così come determinato in sede di aggiudicazione, anche nel caso di modifiche delle quantità delle prestazioni nonché delle superfici derivanti da ampliamenti delle strutture cimiteriali nel corso della vigenza contrattuale.

Le suddette eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, impegnano l'aggiudicatario ad applicare le stesse condizioni.

I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico, dazi, noli, spese

per lo smaltimento rifiuti di competenza dell'aggiudicatario, spese concernenti il personale impiegato, spese per le misure di sicurezza concernenti l'attività e quanto occorre per prestare il servizio a perfetta regola d'arte.

Le attività qualificate come attività a canone, verranno remunerate mediante corresponsione di un corrispettivo, liquidato periodicamente. L'effettivo valore del corrispettivo, riferito a dette attività, sarà in ogni caso quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore sull'importo posto a base di gara.

Le attività svolte remunerate a misura, a fronte della loro effettiva erogazione e della quantità di detta erogazione, con riferimento ai prezzi unitari indicati nell'allegato C, ed al netto della percentuale di ribasso offerta dall'appaltatore in sede di gara.

Ove si verifichi in corso d'opera la necessità di eseguire categorie di prestazioni non previste nel presente Affidamento, si farà affidamento in primo luogo al Listino opere pubbliche del Comune di Milano 2018, diversamente, saranno determinati nuovi prezzi ragguagliandoli, se possibile, a quelli di prestazioni analoghe comprese nel Contratto, ovvero – quando ne sia impossibile in tutto o in parte l'assimilazione – ricavandoli da nuove analisi effettuate con gli elementi di costo validi alla data dell'Offerta.

### **DURATA DEL CONTRATTO**

L'Affidamento avrà una durata complessiva di 30 mesi (TRENTA) a decorrere dalla data di avvio del servizio attestato con sottoscrizione di apposito verbale, con possibilità di estensione di ulteriori 12 (dodici) mesi, a insindacabile scelta dell'amministrazione comunale e con obbligo dell'affidatario di accettare tale estensione alle medesime condizioni di cui al presente atto. L'esercizio della facoltà dell'eventuale estensione verrà effettuato dalla Amministrazione con apposita comunicazione almeno 15 gg. prima della scadenza del contratto principale. In tal caso verrà stipulato un atto aggiuntivo, avente la medesima forma pubblica amministrativa del contratto principale a spese dell'appaltatore, che darà contezza di tale estensione e l'appaltatore dovrà provvedere a produrre apposita cauzione e coperture assicurative di cui al presente atto.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di procedere ad un aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto: in tal caso, qualora il Comune esercitasse detta facoltà, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, previa stipula di apposito atto aggiuntivo avente la medesima forma di quello principale e con adeguamento della cauzione ed eventualmente della polizza assicurativa.

Nel caso l'Amministrazione, per motivi di urgenza, reputi necessario procedere alla consegna dell'Appalto prima della stipula del Contratto, si provvederà alla stesura di un verbale di consegna anticipata sotto le riserve di legge, senza che l'Appaltatore possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere, previa produzione dell'appaltatore della cauzione e delle coperture assicurative di cui al presente atto. È fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte del Comune, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, n. 108.

### **PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato con le modalità conformi a quanto previsto alla disciplina in materia di contratti e appalti della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 36 D.Lgs. 50/2016 e alla Legge 8/11/1991, n. 381 finalizzata a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate (art. 4, comma 1, legge 381/1991). La Ditta accetta le clausole del presente Capitolato che implica la conoscenza delle aree/superfici oggetto dell'appalto e dello stato dei luoghi, senza che l'impresa appaltatrice possa eccepire in sede di esecuzione dell'appalto condizioni e/o circostanze già evidenti e riconoscibili in sede di sopralluogo tecnico.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co. 3 del Codice degli appalti di cui al D.Lgs. 50/2016, assegnando un punteggio

complessivo di 100 punti composti da un punteggio massimo di 70 punti alla qualità del servizio offerto e massimo 30 punti al prezzo offerto.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
OFFERTA TECNICA (PT)	70
OFFERTA ECONOMICA (PE)	30
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il punteggio totale per ciascuna offerta sarà così

determinato :  $P_{totale} = PT + PE$

Dove

PT= somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica

PE= somma dei punti attribuiti all'Offerta economica

### Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sotto criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Detti punteggi sono "punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

N°	criterio di valutazione	punti max		sub - criteri di valutazione	punti max
1	Sistema organizzativo del servizio Il sistema organizzativo del servizio dovrà essere illustrato nell'ambito della relazione tecnica sinteticamente (max 6 facciate) e si dovrà illustrare i sub criteri indicati di cui sarà valutata l'applicabilità e la coerenza, intendendo per applicabilità la capacità di applicare in modo semplice e concreto quanto proposto nell'offerta tecnica e per coerenza l'attinenza tra le esperienze richieste e quelle proposte, esperienza del personale impiegato	30			
			1.1	Organizzazione dei servizi, con riferimento in particolare alle mansioni ed alle qualifiche degli operatori impiegati, ai livelli di responsabilità nonché all'esperienza del personale impiegato	8
			1.2	Metodologia per l'erogazione dei servizi	8
			1.3	Sistema organizzativo per ovviare alle assenze di personale per qualsiasi motivo - gestione emergenze	6
			1.4	Procedure di autocontrollo dei servizi richiesti nel Capitolato, con riferimento alla rilevazione delle presenze del personale ed al rilievo degli standard di qualità	8
2	<b>TIPOLOGIA DI MACCHINE ED ATTREZZATURE UTILIZZATE</b> La tipologia di macchine e di attrezzature utilizzate dovrà essere illustrata nell'ambito della relazione tecnica sinteticamente (max 3 facciate)	10		.	
3	<b>SICUREZZA E IMPATTO SOCIALE</b> Saranno valutate le azioni a tutela della sicurezza e del benessere lavorativo del personale impiegato sotto il profilo della applicabilità e dell'impatto sociale ,	14	3.1	Soluzioni adottate nello svolgimento del servizio a tutela del personale addetto	7

	intendendo per applicabilità la capacità di applicare in modo semplice e concreto quanto proposto nell’offerta tecnica e per Impatto sociale, la congruità delle azioni proposte a tutela della sicurezza e del benessere lavorativo, sociale e ambientale del personale impiegato per l’erogazione del servizio				
--	--	--	--	--	--

			3.2	Soluzioni adottate nello svolgimento del servizio a tutela dell'utenza esterna	7
				<i>per l'asilo nido</i>	
4	<b>PROPOSTE MIGLIORATIVE</b> Le proposte migliorative dovranno essere illustrate nell'ambito della relazione tecnica <b>sinteticamente</b> (max 3 facciate). Dette proposte non dovranno comportare aumento di costo per l'Appaltatore, ma dovranno riguardare eventuali proposte di efficientamento del servizio	8	4.1	Eventuali proposte gestionali migliorative rispetto ai servizi richiesti dal capitolato	6
			4.2	Eventuali proposte di servizi aggiuntivi non richiesti	2
5	<b>CARTA DEI SERVIZI</b> I concorrenti dovranno presentare un documento nel quale descrivono in modo sintetico (massimo 5 facciate ) i servizi che intendono rendere agli utenti e all'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia cimiteriale. Sarà valutata la completezza e la chiarezza, intendendo per completezza il grado di completezza e profondità di descrizione delle attività rispetto al contesto, agli obiettivi ed al risultato e per chiarezza il grado di semplicità di lettura e di immediata comprensione	8	5.1	Modalità e caratteristiche del sistema e dei mezzi di informazione all'utenza	2
			5.2	Tempi di esecuzione delle prestazioni richieste dall'utenza	2
			5.3	Indicazione delle operazioni da porre in essere dal privato in caso di lutto (uffici a cui bisogna rivolgersi e pratiche amministrative da effettuare	2
			5.4	Modalità di gestione dell'accoglienza del feretro e dei "dolenti" in occasione dei funerali	2



A ciascuno dei criteri e sub criteri qualitativi sopra indicati nella tabella è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente provvisorio sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

<b>Sufficiente</b>	<i>Rispondente ai requisiti del presente Capitolato senza elementi migliorativi</i>	<i>0,00</i>
<b>Accettabile</b>	<i>Rispondente ai requisiti con elementi migliorativi non di particolare interesse e rilievo</i>	<i>0,25</i>
<b>Discreto</b>	<i>Rispondente ai requisiti con elementi migliorativi interessanti</i>	<i>0,50</i>
<b>Buono</b>	<i>Rispondente ai requisiti con elementi migliorativi di particolare rilievo</i>	<i>0,75</i>
<b>Ottimo</b>	<i>Ampiamente superiore ai requisiti</i>	<i>1,00</i>

I valori sopra riportati (0,00, 0,25, 0,50, 0,75,1) sono gli unici ammissibili;

Si precisa che il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio e sub criterio esaminato è il seguente: La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione ai criterio e sub criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Successivamente, la Commissione provvederà a trasformare i coefficienti provvisori così attribuiti in coefficienti definitivi, assegnando un coefficiente pari a 1 all'offerta che ha ottenuto il coefficiente provvisorio più elevato e proporzionando ad esso i coefficienti attribuiti alle altre offerte

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula bilineare di seguito indicata:

#### Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

Dove

<b>C<sub>i</sub></b>	=	coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
<b>A<sub>i</sub></b>	=	valore del ribasso del concorrente i-esimo
<b>A<sub>soglia</sub></b>	=	media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
<b>X</b>	=	0,80
<b>A<sub>max</sub></b>	=	valore del ribasso più conveniente

Al termine dell'attribuzione dei coefficienti la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula :

$$\frac{P_i}{P_n} = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

**P<sub>i</sub>** = punteggio concorrente *i*;

**C<sub>ai</sub>** = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

**Cbi** =            *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....

**Cni** =            *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

**Pa** =            *peso criterio di valutazione a;*

**Pb** =            *peso criterio di valutazione b;*

.....

**Pn** =            *peso criterio di valutazione n.*

**I riparametrazione (sul punteggio totale di ciascun criterio) :** Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente

**Il riparametrazione (sul punteggio totale dell'offerta tecnica):** Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico complessivo  $PT_i$

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**Ptotale**) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (**PT**) ed il "Punteggio Economico" (**PE**):

$P_{totale} = PT + PE.$

### **Art. 3 - CONSISTENZA DELLE AREE CIMITERIALI**

Si forniscono di seguito alcuni dati dimensionali e quantitativi che, insieme alla Relazione tecnica allegata ai documenti dell'appalto (allegato A), costituiscono un quadro conoscitivo della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio cimiteriale del Comune di Cassina de' Pecchi e dei servizi richiesti, che permette agli operatori interessati di formulare l'offerta economica.

Tali dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per l'appaltatore per rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente eseguite fossero diverse da quelle preventivate.

#### **3.1 - CONSISTENZA DEL CIMITERO**

Le aree cimiteriale (Camporicco e S. Agata), all'interno della quale l'appaltatore dovrà svolgere i servizi oggetto del capitolato, si estendono rispettivamente per una superficie pari a circa 7.193 mq e 3650 mq e sono quelle indicate nella planimetria allegata (Allegato B) al presente documento, come parte integrante e sostanziale.

### **Art. 4 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'appaltatore per svolgere le attività amministrative dovrà nominare almeno un operatore in possesso del titolo di studio Licenza media inferiore, che abbia una conoscenza fluente della lingua italiana. Al personale operante presso il Cimitero è fatto obbligo il rispetto di tutto quanto previsto del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.

L'appaltatore, ha l'obbligo di garantire un servizio di reperibilità che dovrà essere attivato a mezzo di telefono cellulare e con personale che sia in grado di recarsi presso il Cimitero od i locali interessati entro e non oltre mezz'ora dal ricevimento della chiamata. In occasione delle cerimonie funebri, di comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze, in termini di professionalità del personale impiegato e decoro in ordine all'abbigliamento utilizzato. Il personale dovrà mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta. Per quanto riguarda la divisa, il Gestore dovrà, comunque, prima dell'inizio delle attività, proporre al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri. Una volta concordato, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario: nell'ambito della stessa cerimonia dovrà essere inoltre garantita dalla squadra degli operatori omogeneità di scelta tra la divisa estiva ed invernale. E' fatto assoluto divieto al personale di fumare, bere o mangiare durante le cerimonie funebri. Il Gestore s'impegna a multare, richiamare e, se necessario, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e richieste dell'Amministrazione sono in tal senso impegnative per il Gestore.

I Cimiteri dovranno essere dotati di apposito cartello in cui sia ben evidenziato il nome dell'appaltatore a cui rivolgersi in caso di bisogno, il numero di telefono ed il recapito.

All'Appaltatore sarà consegnata una copia delle chiavi di tutti locali comprese quelle delle chiavi delle cappelle gentilizie (sia di quelle già oggetto di concessione sia di quelle in disponibilità alla concessione) presenti nell'impianto cimiteriale, con apposito verbale da cui dovrà risultare tipologia e numero delle predette. L'Appaltatore non potrà effettuare copia delle stesse se non previo autorizzazione dell'ufficio Tecnico Comunale. Ogni anomalia o perdita delle suddette dovrà essere tempestivamente riparata e comunicata all'ufficio Tecnico Comunale;

L'Appaltatore dovrà monitorare eventuali sistemi di sicurezza (controllo accessi, rilevazione allarme antincendio e antiallagamento, sistemi antintrusione, ecc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti. Esecuzione delle disposizioni relative al piano di sicurezza in caso di emergenze secondo quanto eventualmente stabilito dal piano di emergenza della struttura cimiteriale;

Il personale designato dall'appaltatore dovrà accettare e registrare, purché vi sia la documentazione necessaria, anche al di fuori degli orari di apertura del cimitero, di tutte le salme/resti/cadaveri, sia quelle destinate alla sepoltura nei cimiteri gestiti sia quelle in sosta per transito nel territorio comunale;

Gli operatori dovranno garantire l'effettiva custodia della salma/resti/cadaveri, in modo da evitare la sottrazione, la profanazione, il vilipendio, i trafugamenti o altro delitto. I Documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti devono essere controllati e immediatamente presi in consegna e consegnati all'ufficio cimiteriale comunale, provvedendo contestualmente alle necessarie registrazioni sugli appositi registri cimiteriali di cui ai successivi punti);

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

Si precisa che l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento di tutti i servizi, oggetto dell'appalto, anche nel caso di ampliamento della superficie del cimitero, realizzata nel corso della vigenza contrattuale. In caso di ampliamento della superficie di servizio, si procederà al corrispondente incremento del corrispettivo, nel rispetto delle risultanze dell'offerta di gara.

L'appaltatore deve dotarsi di una struttura organizzativa composta da personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'Appaltatore si è assunto all'atto della stipulazione del contratto.

Le attrezzature e i mezzi da utilizzare per l'esecuzione del contratto devono essere conformi alle normative vigenti, nelle migliori condizioni di stato e adeguati, per numero e caratteristiche, alle attività da svolgere, in modo da garantire un elevato standard di efficienza e qualità.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio affidatogli.

L'Appaltatore conviene che le norme contenute nel presente Capitolato rappresentano le condizioni minime necessarie al raggiungimento degli obiettivi che costituiscono l'oggetto principale dei servizi cimiteriali. Pertanto, la sola osservanza delle norme elencate nei documenti contrattuali non esonera l'Appaltatore dal porre in atto tutte le attività necessarie per il pieno raggiungimento degli obiettivi suddetti, né limita o riduce, comunque, la sua responsabilità.

L'elencazione degli obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore, contenuta nei documenti contrattuali, non è esaustiva, nel senso che s'intendono a carico dell'Appaltatore tutti gli eventuali obblighi e oneri non specificatamente indicati ma necessari per il corretto svolgimento del servizio. L'Appaltatore è tenuto a garantire la gestione del servizio con la diligenza del buon padre di famiglia e la puntuale e corretta esecuzione di tutte le attività previste nel presente Capitolato.

Nella determinazione dei prezzi d'appalto, si è tenuto conto di tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle prescrizioni del Capitolato e, pertanto, l'Appaltatore non può porre al riguardo riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente Capitolato.

Gli oneri derivanti dall'osservanza della specifica normativa vigente sono a carico dell'Appaltatore.

I servizi oggetto per presente appalto dovranno essere garantiti anche in concomitanza con il verificarsi delle precipitazioni piovose e/o nevose senza che la Ditta appaltatrice possa chiedere alcun compenso straordinario aggiuntivo.

L'Appaltatore deve attivare e garantire un servizio di reperibilità a mezzo di telefono cellulare e con personale che sia in grado di recarsi sul posto entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare tutte le misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'aggiudicatario e datore di lavoro delle sedi oggetto del servizio, ai fini di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno trovare applicazione i criteri CAM di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/12/2013 con riguardo alle prestazioni relative al verde pubblico al fine di ridurre gli impatti ambientali degli interventi

#### **4.1 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**

L'attività amministrativa comprende, principalmente la gestione della banca dati anagrafica e planimetrica dei defunti che si esplica (a titolo semplificativo e non esaustivo) attraverso le seguenti fasi:

- compilazione e conservazione dei registri e delle autorizzazioni alla sepoltura; la tenuta dei Registri Cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90 (attualmente in formato cartaceo ed in doppio esemplare) deve essere effettuata anche su supporto informatico. Un esemplare dei registri e della mappa cimiteriale deve essere consegnato, ogni fine

anno, all'archivio comunale, rimanendo l'altro presso il servizio di custodia dell'impianto cimiteriale.

In particolare i registri dovranno riportare:

- l'indicazione delle operazioni cimiteriali che danno luogo ad introduzione o trasferimento di salme, resti o ceneri;
- gli estremi del luogo di provenienza e/o di destinazione;
- le generalità del defunto (corrispondente a quanto riportato sull'apposita targhetta);
- il numero d'ordine dell'autorizzazione al seppellimento;
- l'ubicazione topografica di ciascuna salma;
- le generalità del primo intestatario e quelle degli eventuali nuovi concessionari dei luoghi di sepoltura ai fini delle comunicazioni.

I registri cimiteriali devono essere presentati a ogni richiesta degli organi di controllo. In ogni caso, il Fornitore deve consegnare su supporto informatico al Direttore dell'esecuzione, entro il 15 gennaio di ogni anno, i registri cimiteriali aggiornati. Se richiesto dal Direttore dell'esecuzione, il Fornitore dovrà fornire i registri aggiornati su supporto cartaceo, in duplice copia, opportunamente sottoscritti e numerati.

*L'appaltatore dovrà provvedere da subito a tenere aggiornata la situazione esistente registrando tutte le variazioni che interverranno durante il periodo dell'appalto.*

- formazione e aggiornamento di apposito archivio delle sepolture che l'appaltatore dovrà provvedere da subito a tenere aggiornato registrando tutte le variazioni che interverranno durante il periodo dell'appalto e trasmettendo trimestralmente rapporto di verifica al competente ufficio tecnico:
  - mancanti della lastra di rivestimento in marmo, specificando la tipologia, la localizzazione;
  - verifica dimensioni in pianta delle sepolture presenti nella zona più antica dell'impianto cimiteriale, prive di vestibolo, segnalando al Comune la presenza di eventuali difformità dimensionali sia interne che esterne rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente al fine di procedere con i dovuti adeguamenti.
- aggiornamento della mappa cimiteriale anche su supporto informatico, corredata delle opportune schede riferite agli spazi occupati e a quelli liberi, avvalendosi dell'ausilio/consultazione del programma informatico CRUX-cad, in sinergia con il competente ufficio comunale.
- Aggiornamento dei seguenti atti alla situazione esistente registrando tutte le variazioni che interverranno durante il periodo dell'appalto:
  - elenco-inventario di mobili e attrezzature esistenti nel Cimitero e di proprietà comunale;
  - manuale d'uso e registro delle verifiche periodiche delle attrezzature cimiteriali;
  - registro di produzione e conferimento dei rifiuti derivanti da attività di esumazione ed estumulazione;
  - copia del Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria vigente, di copia del Regolamento Regionale di Polizia Mortuaria vigente e di copia del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale vigente;
- collaborazione con i soggetti interessati per il corretto svolgimento dei servizi cimiteriali secondo le indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione come ad esempio

- collaborazione con il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nel trasferimento del feretro dall'auto funebre, al luogo di sepoltura;
- coordinamento del trasferimento nella camera mortuaria di quei feretri che, per mancanza di documentazione non è possibile ricevere in consegna, dandone immediata comunicazione all'ufficio di Stato Civile ed all'Area tecnica del Comune e all'Ufficiale Sanitario dell'ATS competente;
  - coordinamento nell'allestimento di una zona specifica e adeguatamente schermata, per i casi di esumazione/estumulazione, al fine di garantire la riservatezza durante le fasi dell'operazione. Successivamente ad ogni operazione di esumazione/estumulazione, è prevista la compilazione e la trasmissione all'Ufficio cimiteriale, all'Area Tecnica ed al Servizio di Stato Civile dei verbali comprovanti l'avvenuta esumazione/estumulazione dei feretri e la traslazione di resti ossei / ceneri; tali verbali devono essere sottoscritti dai testimoni, ove presenti, e dal personale addetto. In questi casi, l'appaltatore è responsabile della custodia di eventuali oggetti preziosi o ricordi personali, dei monumenti e degli abbellimenti rimossi, per procedere all'esumazione/estumulazione, mediante la tenuta di un registro analitico di tali ritrovamenti e la consegna di una copia al Settore tecnico. Tali oggetti potranno essere consegnati al parente avente diritto che ne faccia espressa richiesta scritta, previo rilascio di nulla osta da parte del settore Tecnico o, in mancanza, depositati nel magazzino del Cimitero;
  - divulgazione, all'interno dell'area cimiteriale, delle operazioni massive di esumazione/estumulazione programmate, e di tutte quelle attività che di volta in volta verranno ritenute necessarie (a titolo esemplificativo: cartelli informativi nelle aree interessate alle operazioni, avvisi sui singoli tumuli, affissione delle ordinanze relative alle operazioni massive di esumazione / estumulazione programmate, negli idonei spazi cimiteriali e annotazione dei dati anagrafici di parenti che spontaneamente si rechino presso l'ufficio cimiteriale per informazioni relative alle suddette operazioni).
  - informazione (con congruo anticipo) del personale addetto alle operazioni cimiteriali dell'arrivo del feretro, in modo tale che prima dell'arrivo di quest'ultimo si sia già provveduto alla predisposizione della sepoltura, al montaggio delle apparecchiature di sollevamento (quando necessarie) ed alla preparazione dei materiali per l'espletamento del servizio.

## **4.2 ESECUZIONE OPERAZIONI CIMITERIALI**

Per operazioni cimiteriali si intendono tutte quelle operazioni necessarie alla movimentazione dei defunti (feretri / cassette resti / urne cinerarie negli spazi di sepoltura) all'interno del cimitero (inumazione in campo comune; tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia o cappella privata; tumulazione resti ossei/ceneri in ossario; tumulazione resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia o cappella privata; esumazione ordinaria; reinumazione salma indecomposta estumulazione ordinaria; estumulazione resti ossei/ceneri; esumazione straordinaria; estumulazione straordinaria; ripristini igienici; collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune; recupero cadavere sulla pubblica via; deposito salme, dispersione). Lo svolgimento di dette operazioni dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, da personale qualificato e competente, su indicazione del Comune inviata anche tramite e-mail, fermo restando che la responsabilità sullo svolgimento materiale delle operazioni rimane in capo esclusivo all'appaltatore.

Si precisa che le operazioni cimiteriali richieste dovranno essere effettuate senza obbligo per il Comune di un termine di preavviso.

L'appaltatore si impegna a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale necessario, la regolare esecuzione, senza ritardi, dei servizi di seguito elencati, eventualmente

attivando ogni idoneo sistema di gestione delle operazioni che dovrà, comunque, preventivamente essere accettato dal Comune. Nello svolgimento del servizio dovrà essere posta a disposizione un numero di operatori adeguato alla attività da eseguirsi ed adottato un sistema di mascheramento dell'area con installazione di idonea segnaletica di avviso/divieto per gli utenti.

Le norme di seguito indicate hanno carattere generale e si applicano a tutte le operazioni cimiteriali:

- Le operazioni cimiteriali, in aggiunta a quanto già specificato al precedente paragrafo, devono essere svolte in conformità a quanto stabilito dal:
  - Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34 e s.m.i.;
  - D.P.R. n.285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
  - Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98;
  - Legge 130/2001;
  - legislazioni regionali in materia;
  - regolamenti comunali vigenti presso il Soggetto Aggiudicatore.
- Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari il fornitore deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (es. subito dopo il ricevimento del defunto al cimitero) salvo casi eccezionali documentabili.
- Non è possibile tenere in deposito cassetine o altri resti mortali senza previa autorizzazione (anche solo telefonica) del Comune. Se il deposito è richiesto dai parenti è previsto un pagamento giornaliero, se invece il deposito è previsto per un tempo massimo di 48 ore dovuto ad esigenze organizzative del gestore, il Comune può autorizzare la permanenza temporanea.
- Ogni operazione deve essere svolta:
  - garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
  - evitando esecuzioni frettolose;
  - rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.
- Il Responsabile del Servizio è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato, da parte degli operatori cimiteriali.
- Sono a carico del Fornitore, salvo diversa indicazione del Soggetto Aggiudicatore, le spese per la fornitura di:
  - attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, ecc.) eventualmente non concesse in prestito d'uso da parte Soggetto Aggiudicatore;
  - beni e prodotti accessori necessari all' esecuzione delle operazioni (es. contenitori per la raccolta di resti ossei, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.);
  - materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.).
- Per le attività di sepoltura, sia per tumulazione che per inumazione, è obbligatorio l'impiego di un numero congruo di addetti per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni.
- L'area interessata dalle operazioni deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare:
  - devono essere protette le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi, ecc.;
  - devono essere adottate apposite precauzioni per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature;



- deve essere lasciata perfettamente pulita l'area interessata dall'intervento e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.
- Il Responsabile del Servizio, prima dell'esecuzione degli interventi, deve sempre verificare la presenza delle necessarie autorizzazioni (es. il permesso di seppellimento). In mancanza delle necessarie autorizzazioni il Fornitore non deve procedere con l'attività di sepoltura e dovrà collocare il defunto nella camera mortuaria all'interno del cimitero o secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione o del competente ufficio comunale.
- Il Responsabile del Servizio, prima di ogni attività di sepoltura, dovrà inoltre verificare se sul feretro/cassetta/urna è apposta una "targhetta identificativa", con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto. Dovrà essere inoltre verificare la corrispondenza tra le informazioni riportate sulla "targhetta identificativa" del feretro/cassetta/urna e l'autorizzazione alla tumulazione rilasciata dall'ufficiale dello stato civile. In assenza di tale targhetta o in caso di non corrispondenza delle informazioni rispetto all'autorizzazione ricevuta, il fornitore non deve effettuare le operazioni di sepoltura e deve comunicarlo al Direttore dell'esecuzione o al competente ufficio comunale.
- Le Operazioni, disciplinate all'interno del presente paragrafo, da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi della vigente normativa, come tali, non potranno essere sospese o abbandonate, anche nelle ipotesi di sciopero del personale dipendente del Fornitore. In tali ipotesi il Fornitore si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990 e s.m.i., trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Soggetto Aggiudicatore potrà sostituirsi al Fornitore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, potendo inoltre applicare le penalità previste.
- Il Fornitore dovrà inoltre provvedere alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali anche tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 184 – c.2 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 254/2003 e s.m.i..
- Per le traslazioni o trasferimenti di feretri/resti/ceneri effettuate nell'ambito dello stesso cimitero (Codici dal 29 al 44 dell'elenco prezzi) la descrizione del servizio è la stessa delle esumazione ed estumulazioni, delle inumazioni e tumulazioni. L'eventuale cassone di zinco o rifascio del feretro è a carico dei familiari/aventi titolo.
- Le operazioni cimiteriali elencate devono essere eseguite in presenza di almeno due operatori, nel rispetto degli adempimenti e delle procedure previste, osservando massima perizia, diligenza e attenzione.
- In particolari situazioni, l'operazione di scavo deve essere eseguita a mano, senza che l'Appaltatore possa richiedere compensi aggiuntivi, oltre a quelli previsti.

### **INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE – Codice 1 dell'elenco prezzi**

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro. Il cadavere destinato all'inumazione deve essere chiuso in una cassa di legno, sulla quale deve essere apposta una targhetta metallica, con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto. Nel caso di feretro zincato, si deve procedere alla rimozione dello zinco o praticare intagli e/o forature nella cassa. L'intervento deve essere eseguito con la massima cautela e cura, nel rispetto assoluto della salma.

- Almeno 30 (trenta) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparata la fossa con idonei mezzi meccanici, nel rispetto delle dimensioni previste negli artt. 71, 72 e 73 del D.P.R. 285/90. Lo scavo deve essere eseguito avendo cura di disporre i primi 0,50 ml di terra scavata, da impiegare, successivamente per la prima ricopertura del feretro, distinti dagli strati di terra sottostanti. Lo scavo deve essere segnalato con apposito nastro e protetto con adeguate tavole, in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza all'utenza.
- All'arrivo del feretro nel cimitero, gli operatori provvedono alla sua traslazione, dal carro funebre (ovvero dalla camera mortuaria/locale deposito) al luogo di sepoltura, mediante apposita attrezzatura (portaferetri). Il caposquadra verifica il permesso di seppellimento, lo ritira e, successivamente, lo consegna all'ufficio amministrativo, per le opportune registrazioni. E' fatto assoluto divieto di procedere alla sepoltura in mancanza del permesso di seppellimento. In mancanza del permesso di seppellimento, il feretro viene collocato in deposito.
- Giunti nel luogo predisposto per la sepoltura, si procede all'inserimento del feretro nella fossa. Il feretro viene calato nella fossa, con idonee funi o con apposito calabara, evitando scuotimenti e scosse. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita a mano, con la pala, utilizzando i primi 0,50 ml di terra sopra menzionati. La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano fare risuonare la cassa. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli.
- Ultimato il tumulo, si procede alla collocazione del cippo di riconoscimento (a carico dei familiari/aventi titolo) recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto.
- Il terreno di risulta dall'inumazione deve essere spianato, ove possibile, nel restante spazio libero del campo di inumazione o smaltito, se eccedente, secondo la normativa vigente. L'appaltatore deve garantire il mantenimento nel tempo dell'omogeneo livellamento della terra ed eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno. Deve ripristinare periodicamente la superficie in modo da consentire il deflusso delle acque meteorologiche in eccesso e mantenere praticabile la superficie all'utenza.

## **TUMULAZIONE SALMA**

**IN COLOMBARO FRONTALE – Codice 2 dell'elenco prezzi**

**IN COLOMBARO LATERALE – Codice 3 dell'elenco prezzi**

**IN TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O IN CAPPELLA PRIVATA – Codice 4 dell'elenco prezzi**

**IN TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 5 dell'elenco prezzi**

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione del feretro in loculo, tomba di famiglia o cappella privata. Il cadavere, destinato alla tumulazione, deve essere chiuso in duplice cassa: una di legno, l'altra di zinco. La cassa di zinco deve essere chiusa ermeticamente.

Nelle tumulazioni è fatto divieto di sovrapporre un feretro all'altro.

Sulla cassa esterna, deve essere apposta una targhetta metallica con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto.

- **Il giorno precedente la tumulazione per le tombe di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno. (Per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi)**
- Almeno 30 (trenta) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparato il loculo e precisamente:

- Per i loculi si procede alla rimozione della lapide, alla pulizia all'interno del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione.
- Per le tombe di famiglia senza vestibolo e le cappelle private, i famigliari devono provvedere a proprie spese alla rimozione della lastra o del monumento di chiusura e al successivo riposizionamento. L'appaltatore provvederà alla demolizione della gettata in cemento
- All'arrivo del feretro nel cimitero, gli operatori provvedono alla sua traslazione, dal carro funebre (ovvero dalla camera mortuaria/locale deposito), al luogo di sepoltura, mediante apposita attrezzatura (portaferetri). Il caposquadra verifica il permesso di seppellimento, lo ritira e, successivamente, lo consegna all'ufficio amministrativo per le opportune registrazioni. E' fatto assoluto divieto di procedere alla sepoltura in mancanza del permesso di seppellimento. In mancanza del permesso di seppellimento, il feretro viene collocato in deposito.
- Giunti nel luogo predisposto per la sepoltura, si procede all'inserimento del feretro nel loculo con idonea attrezzatura (cilindro), evitando scuotimenti e scosse. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila a partire da terra), l'inserimento deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montafretri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'inserimento deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Il feretro deve essere inserito nel loculo, non in posizione centrale ma adiacente a una parete del loculo, in modo tale da consentire eventuali inserimenti successivi di resti ossei o/e ceneri.
- La chiusura del loculo può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica.
- La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, una targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato, vengono scritti direttamente sul cemento.
- Sulla muratura deve essere identificato il lato libero del loculo, per successivi inserimenti di resti ossei e/o di ceneri, incidendo una "X" sulla muratura.
- Per i loculi, le tombe di famiglia senza vestibolo e le cappelle private i famigliari/aventi titolo devono provvedere alla sistemazione della pietra tombale e alla posa in opera della lastra di marmo a chiusura.
- **Per le tombe di famiglia con vestibolo l'appaltatore deve chiudere il loculo facendo attenzione di sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.**

#### **TUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN OSSARIO – Codice 6 dell'elenco prezzi**

La tumulazione di resti ossei/ceneri consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in ossario. Sulla cassetta/urna, deve essere apposta una targhetta metallica, con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto.

- Almeno 30 (trenta) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparato l'ossario. In particolare, è necessario procedere alla rimozione della lapide, alla pulizia all'interno dell'ossario, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, etc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione.

- All'arrivo della cassetta/urna nel cimitero, gli operatori provvedono alla sua traslazione, dal carro funebre (ovvero dalla camera mortuaria/locale deposito) al luogo di sepoltura, mediante trasporto a mano, ad opera degli operatori cimiteriali o, se richiesto, dei familiari/aventi titolo.
- Il caposquadra verifica il permesso di seppellimento, se obbligatorio (per esempio, il permesso di seppellimento è escluso nel caso di resti ossei derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione), lo ritira e, successivamente, lo consegna all'ufficio amministrativo per le opportune registrazioni. E' fatto assoluto divieto procedere alla sepoltura in mancanza del permesso di seppellimento, laddove obbligatorio. In mancanza del permesso di seppellimento, la cassetta/urna viene collocata in deposito.
- Giunti nel luogo predisposto per la sepoltura, si procede all'inserimento della cassetta/urna nell'ossario.
- Nel caso di ossario in posizione non agevole, l'inserimento deve avvenire utilizzando ponteggi, scale e/o montafretri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- La chiusura dell'ossario può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, aventi le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica.
- A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco dell'ossario, una targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato, vengono scritti direttamente sul cemento.
- La sistemazione della lastra di marmo a chiusura è a carico dei familiari/aventi titolo.

### **TUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI**

**IN COLOMBARO FRONTALE – Codice 7 dell'elenco prezzi,**

**IN COLOMBARO LATERALE – Codice 8 dell'elenco prezzi,**

**IN TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O IN CAPPELLA PRIVATA – Codice 9 dell'elenco prezzi**

**IN TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 10 dell'elenco prezzi**

La tumulazione dei resti ossei/ceneri consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia o cappella privata.

Sulla cassetta/urna deve essere apposta una targhetta metallica, con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto.

- **Il giorno precedente la tumulazione per le tombe di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno (per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi).**
- Almeno 30 (trenta) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparato il loculo.
- Per i loculi, le tombe di famiglia senza vestibolo e le cappelle private, i familiari devono provvedere a proprie spese alla rimozione della lastra o del monumento di chiusura e al successivo riposizionamento.
- Gli operatori della Ditta appaltatrice procedono all'effettuazione di un'apertura, oltre alla sigillatura in mattoni, cls o altro, in corrispondenza della "X", ove presente, sufficiente a introdurre la cassetta/urna.
- All'arrivo della cassetta/urna nel cimitero, gli operatori provvedono alla sua traslazione, dal carro funebre (ovvero dalla camera mortuaria/locale deposito) al luogo di sepoltura, mediante trasporto a mano ad opera degli operatori cimiteriali o, se richiesto, dei familiari/aventi titolo.
- Il caposquadra verifica il permesso di seppellimento, se obbligatorio (per esempio, il permesso di seppellimento è escluso nel caso di resti ossei derivanti da operazioni di

esumazione/estumulazione), lo ritira e, successivamente, lo consegna all'ufficio amministrativo, per le opportune registrazioni. E' fatto assoluto divieto procedere alla sepoltura in mancanza del permesso di seppellimento, laddove obbligatorio. In mancanza del permesso di seppellimento, la cassetta/urna viene collocata in deposito.

- Giunti nel luogo predisposto per la sepoltura, si procede all'inserimento della cassetta/urna nel loculo, tomba di famiglia o cappella privata.
- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole, l'inserimento deve avvenire utilizzando ponteggi, scale e/o montafretri, attrezzatura e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'inserimento deve avvenire utilizzando attrezzatura e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- La sigillatura dell'apertura, praticata per l'inserimento, può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica.
- A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco dell'ossario/cinerario, una targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato, vengono scritti direttamente sul cemento.
- Per i loculi e le tombe di famiglia i familiari/aventi titolo devono provvedere, a propria cura e spese, alla ricollocazione della lapide di marmo o del monumento di chiusura, precedentemente rimossi.
- **Per le tombe di famiglia con vestibolo il loculo l'Appaltatore deve sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.**

#### **ESUMAZIONE ORDINARIA – Codice 11 dell'elenco prezzi**

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di salme precedentemente inumate, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

Si considera esumazione ordinaria, altresì, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terra di salma inconsunta proveniente da reinumazione, al termine del periodo ridotto di inumazione previsto dalla normativa (attualmente 5 anni).

- Il Comune, in collaborazione con l'Appaltatore, programma, con cadenza periodica, in base alle esigenze, le esumazioni da effettuare.
- L'Appaltatore deve redigere una planimetria del campo o porzione di campo da esumare, con l'indicazione della posizione delle sepolture e dei dati anagrafici dei defunti (nome, cognome, data di nascita e data di morte).
- L'Appaltatore deve, preliminarmente, provvedere allo smantellamento dell'impianto elettrico di illuminazione votiva esistente nel campo o porzione di campo oggetto di esumazione (compreso il disallaccio dei cavi dal pozzetto d'ispezione, se presente).
- La tomba e gli arredi funebri, che non siano stati rimossi dai familiari/aventi titolo, devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dal campo e depositato in apposito scarrabile.
- Le esumazioni devono essere eseguite una per volta; pertanto, si procede all'operazione successiva solo quando quella precedente è stata ultimata.
- Messi in atto tutti gli accorgimenti e le misure necessarie per individuare, in qualsiasi momento, l'esatta posizione di ogni esumando, si procede con lo scavo dei posti salma. Il terreno di scavo deve essere posizionato lateralmente, in modo tale che non costituisca un pericolo per gli operatori e i familiari/aventi titolo.

- Eliminata la terra con l'escavatore, fino all'affiorare del coperchio della cassa e senza mai procedere oltre, l'operatore scende nella fossa e completa l'operazione di scavo a mano, con idonea attrezzatura.
- Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Rimosso il coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di metallo, tramite dissaldatura o taglio, il caposquadra verifica lo stato della salma.
- Il caposquadra deve redigere apposito verbale delle operazioni suddette, con l'indicazione dello stato di consistenza della salma (mineralizzata o indecomposta), degli oggetti ritrovati, delle eventuali contestazioni dei familiari/aventi titolo presenti alle operazioni. Nel verbale deve essere, altresì, indicata la decisione dei familiari/aventi titolo in merito alla destinazione dei resti. La suddetta indicazione deve essere sottoscritta dal dichiarante, precedentemente identificato.
- Se la salma è completamente mineralizzata, si procede alla raccolta, a mano, e a seconda della scelta dei familiari/aventi titolo, i resti ossei verranno tumulati, inseriti in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni.
- In caso di tumulazione, cremazione o trasporto in altro cimitero i resti ossei vengono posizionati in apposita cassetta di zinco (fornita dall'appaltatore) opportunamente sigillata e munita di targhetta identificativa.
- Se la salma risulta indecomposta e i familiari decidono per la cremazione dei resti, gli stessi devono essere inseriti in appositi coltrini o in una bara di cellulosa (a carico entrambe dei famigliari/aventi titolo), munita di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati relativi al cimitero di provenienza e della data di esumazione, ai fini del successivo trasporto (previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni) al crematorio. In attesa della destinazione definitiva, i sacchi/cassette/coltrini/casse di cellulosa, identificati come sopra, devono essere collocati nella camera mortuaria /deposito e l'Appaltatore resta responsabile della loro custodia.
- I famigliari/aventi diritto dovranno incaricare a loro spese un'impresa privata per le procedure di trasporto e cremazioni.
- A conclusione delle operazioni di esumazione, le fosse devono essere ricoperte, avendo cura di rimuovere il fondo della fossa per una profondità minima di 15 cm, a mano o con mezzi meccanici, movimentando la terra, in modo tale da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno. Il rinterro deve essere ben compattato per evitare successivi sprofondamenti.
- Nel caso in cui non sia stato possibile rintracciare i familiari/aventi titolo, ovvero, nel caso in cui i familiari/aventi titolo, pur se rintracciati e avvertiti, non si siano presentati all'esumazione e non abbiano dato disposizioni al riguardo, si procede nel modo che segue: i resti ossei dell'esumato vengono custoditi nell'apposita cassetta (fornita dall'Appaltatore), riportante i dati identificativi del defunto e collocati in deposito per un periodo di sei mesi, trascorso il quale, se non vengono reclamati, si procede alla loro collocazione in ossario comune. Se si tratta di resti mortali si procede alla reinumazione nel più breve tempo possibile, in apposito campo.
- Ai rifiuti cimiteriali si applicano le norme del D. Lgs. 5/2/1997, n. 22 e del DPR 15/7/2003, n. 254. Competono all'Appaltatore le operazioni di "preparazione/trattamento" dei rifiuti in argomento, propedeutiche al conferimento degli stessi, secondo le indicazioni fornite dal Gestore Locale del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In particolare i resti della bara in legno, insieme ai resti di indumenti della salma e del rivestimento della bara, devono essere inseriti in apposito sacco chiaro (uno per ogni esumazione) delle dimensioni di ml 1,20x2,20, munito di chiusura e recante ben visibile la scritta "rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione". Il sacco deve essere chiuso e collocato in apposito contenitore o automezzo per il trasporto e la successiva traslazione per lo stoccaggio temporaneo. Nell'area destinata allo stoccaggio, gli operatori procedono all'eventuale riduzione dei resti di legno della bara e alla collocazione dei sacchi chiusi nei big-bag, ovvero, in altro contenitore. I big-bag devono essere deposti in appositi scarrabili, in vista del conseguente smaltimento. Eventuali resti metallici devono essere raccolti, separatamente, in appositi sacchi e smaltiti nel rispetto della normativa vigente, previa sanificazione. Tutti i rifiuti cimiteriali (inerti,

legni, indumenti, rivestimenti, metallo etc.) devono essere raccolti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

### **REINUMAZIONE SALMA INDECOMPOSTA**

**IN CASSA DI CELLULOSA – Codice 12 dell'elenco prezzi**

**IN SACCO BIODEGRADABILE – Codice 13 dell'elenco prezzi**

Se la salma a seguito delle operazioni di esumazione o estumulazione risulta indecomposta e i familiari hanno deciso per la reinumazione in campo comune, i resti devono essere inseriti nell'apposito coltrino biodegradabile o cassa di cellulosa (a carico dell'Appaltatore), munito di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati relativi al cimitero di provenienza e della data di esumazione. La salma verrà poi inumata secondo la procedura dell'inumazione precedentemente descritta.

### **ESTUMULAZIONE ORDINARIA SALMA**

**DA COLOMBARO FRONTALE – Codice 14 dell'elenco prezzi.**

**DA COLOMBARO LATERALE – Codice 15 dell'elenco prezzi.**

**DA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O DA CAPPELLA PRIVATA – Codice 16 dell'elenco prezzi**

**DA TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 17 dell'elenco prezzi**

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura.

- Il Comune, in collaborazione con l'Appaltatore, programma, con cadenza periodica, in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare.
- **Il giorno precedente l'estumulazione per le tomba di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno (per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi).**
- L'Appaltatore deve, preliminarmente, provvedere al disallaccio dell'impianto elettrico di illuminazione votiva esistente (compresa la rimozione di lampada e portalampada).
- La lapide e gli arredi funebri, che non siano stati rimossi dai familiari/aventi titolo, devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato e depositato in apposito scarrabile.
- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila, a partire da terra), l'estumulazione deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montafetri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Si procede, quindi, alla demolizione della sigillatura del loculo (in muratura, lastre di cls, etc.). Gli inerti derivanti dalla demolizione devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dall'area interessata e depositato in apposito scarrabile.
- Demolita la sigillatura, si procede all'estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura.
- Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Rimosso il coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di metallo, tramite dissaldatura o taglio, il caposquadra verifica lo stato della salma.
- Il caposquadra deve redigere apposito verbale delle operazioni suddette, con l'indicazione dello stato di consistenza della salma (mineralizzata o indecomposta), degli oggetti ritrovati, delle eventuali contestazioni dei familiari/aventi titolo presenti alle operazioni. Nel verbale deve essere, altresì, indicata la decisione dei familiari/aventi titolo in merito alla destinazione dei resti. La suddetta indicazione deve essere sottoscritta dal dichiarante, precedentemente identificato.

- Se la salma è completamente mineralizzata, si procede alla raccolta, a mano, e a seconda della scelta dei familiari/aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati, inseriti in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. In caso di tumulazione o trasporto in altro cimitero i resti ossei vengono posizionati in apposita cassetta di zinco (fornita dall'appaltatore) opportunamente sigillata e munita di targhetta identificativa. I familiari/aventi diritto dovranno incaricare a loro spese un'impresa privata per le procedure di trasporto e cremazioni.
- Se la salma risulta indecomposta, i familiari possono decidere per la reinumazione in campo comune, con le modalità e secondo la procedura di reinumazione di salma indecomposta.
- Nel caso in cui si decida per la cremazione dei resti, gli stessi devono essere inseriti in apposito coltrino inserito in una bara di cellulosa (**a carico entrambe dei familiari/aventi titolo**), muniti di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati relativi al cimitero di provenienza e della data di esumazione, ai fini del successivo trasporto (previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni) al crematorio. I familiari/aventi diritto dovranno incaricare a loro spese un'impresa privata per le procedure di trasporto e cremazioni
- In attesa della destinazione definitiva, i sacchi/cassette/coltrini/casse di cellulosa, identificati come sopra, devono essere collocati nella camera mortuaria /deposito e l'Appaltatore resta responsabile della loro custodia.
- Nel caso in cui non sia stato possibile rintracciare i familiari/aventi titolo, ovvero, nel caso in cui i familiari/aventi titolo, pur se rintracciati e avvertiti, non si siano presentati all'estumulazione e non abbiano dato disposizioni al riguardo, si procede nel modo che segue: i resti ossei dell'estumulato vengono custoditi nell'apposita cassetta (fornita dall'appaltatore) riportante i dati identificativi e collocati in deposito per un periodo di sei mesi, trascorso il quale, se non reclamati, vengono collocati in ossario comune. Se si tratta di resti mortali, si procede alla reinumazione in campo dedicato.
- Ai rifiuti cimiteriali si applicano le norme del D. Lgs. 5/2/1997, n. 22 e del DPR 15/7/2003, n. 254. Competono all'Appaltatore le operazioni di "preparazione/trattamento" dei rifiuti in argomento, propedeutiche al conferimento degli stessi, secondo le indicazioni fornite dal Gestore Locale del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In particolare i resti della bara in legno, insieme ai resti di indumenti della salma e del rivestimento della bara, devono essere inseriti in apposito sacco chiaro (uno per ogni esumazione) delle dimensioni di ml 1,20x2,20, munito di chiusura e recante ben visibile la scritta "rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione". Il sacco deve essere chiuso e collocato in apposito contenitore o automezzo per il trasporto e la successiva traslazione per lo stoccaggio temporaneo. Nell'area destinata allo stoccaggio, gli operatori procedono all'eventuale riduzione dei resti di legno della bara e alla collocazione dei sacchi chiusi nei big-bag, ovvero, in altro contenitore. I big-bag devono essere deposti in appositi scarrabili, in vista del conseguente smaltimento. Eventuali resti metallici devono essere raccolti, separatamente, in appositi sacchi e smaltiti nel rispetto della normativa vigente, previa sanificazione. Tutti i rifiuti cimiteriali (inerti, legni, indumenti, rivestimenti, metallo etc.) devono essere raccolti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.
- Al termine dell'estumulazione si procede alla pulizia accurata del loculo, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, ai fini della successiva concessione.
- In caso di loculo o tomba di famiglia che ritorna nella disponibilità del comune, l'Appaltatore provvederà alla chiusura del loculo, dell'ossario e della tomba di famiglia opponendo una nuova lastra (**per l'eventuale apposizione della nuova lastra verrà riconosciuto in base alle dimensioni il corrispettivo indicato ai codici dal 45 al punto 49 dell'elenco prezzi**)
- Per le tombe di famiglia con vestibolo il loculo deve essere chiuso facendo attenzione di sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.



**DA COLOMBARO FONTALE – Codice 19 dell'elenco prezzi,**

**DA COLOMBARO LATERALE – Codice 20 dell'elenco prezzi,**

**DA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O DA CAPPELLA PRIVATA – Codice 21 dell'elenco prezzi**

**DA TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 22 dell'elenco prezzi**

L'estumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria consiste nell'operazione di apertura del loculo/ossario/tomba privata e riporto alla luce di cassetta resti ossei/urna cineraria, al termine del periodo di concessione o su richiesta dei familiari/aventi titolo.

Il Comune, in collaborazione con l'Appaltatore, programma, con cadenza periodica, in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare per scadenza della concessione.

- Nell'operazione di estumulazione, si esegue una estumulazione per volta, iniziando l'operazione successiva solo quando quella precedente è completamente conclusa.
- **Il giorno precedente la estumulazione per le tombe di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno (per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi).**
- L'Appaltatore deve, preliminarmente, provvedere al disallaccio dell'impianto elettrico di illuminazione votiva esistente (compresa la rimozione di lampada e portalampada).
- La lapide e gli arredi funebri, che non siano stati rimossi dai familiari/aventi titolo, devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato e depositato in apposito scarrabile.
- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila, a partire da terra), l'estumulazione deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montafretri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Si procede, quindi, all'apertura dell'eventuale vestibolo e alla demolizione della sigillatura del loculo (in muratura, lastre di cls, etc.). Gli inerti derivanti dalla demolizione devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dall'area interessata e depositato in apposito scarrabile.
- Demolita la sigillatura, si procede all'estrazione della cassetta/urna, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. L'operazione deve avvenire nella completa sicurezza degli operatori.
- Il caposquadra deve redigere apposito verbale delle operazioni suddette, con annotazione delle eventuali contestazioni dei familiari/aventi titolo presenti alle operazioni e l'indicazione della decisione dei familiari/aventi in merito alla destinazione dei resti/ceneri. La suddetta indicazione deve essere sottoscritta dal dichiarante, precedentemente identificato.
- A seconda della scelta dei familiari/aventi titolo, i resti ossei/ceneri possono essere tumulati, inseriti in ossario comune o cremati (scelta quest'ultima limitata ai resti ossei), previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni.
- In attesa della definitiva destinazione, le cassette/urne, opportunamente sigillate e identificate, con l'indicazione dei dati anagrafici, della data di estumulazione e del cimitero di provenienza, devono essere collocati nella camera mortuaria/deposito e l'Appaltatore resta responsabile della loro custodia.
- Nel caso in cui non sia stato possibile rintracciare i familiari/aventi titolo, ovvero, nel caso in cui i familiari/aventi titolo, pur se rintracciati e avvertiti, non si siano presentati all'estumulazione e non abbiano dato disposizioni al riguardo, si procede nel modo che segue: la cassetta con i resti ossei/urna cineraria dell'estumulato viene collocata in deposito per un periodo di sei mesi, trascorso il quale, i resti ossei/ceneri, se non reclamati, vengono collocati in ossario comune. L'Appaltatore resta custode e responsabile dei resti/ceneri collocati in deposito.
- Tutti i rifiuti cimiteriali (inerti, pietre, marmi etc.) devono essere raccolti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

- Al termine dell'estumulazione si procede alla pulizia accurata del loculo, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, ai fini della successiva concessione.
- In caso di loculo o tomba di famiglia che ritorna nella disponibilità del comune, l'Appaltatore provvederà alla chiusura del loculo, dell'ossario e della tomba di famiglia opponendo una nuova lastra **(per l'eventuale apposizione della nuova lastra verrà applicato in base alle dimensioni il corrispettivo indicato al codice dal 45 al 49 dell'elenco prezzi).**
- Per le tombe di famiglia con vestibolo l'Appaltatore deve sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.

### **ESUMAZIONE STRAORDINARIA – Codice 23 dell'elenco prezzi**

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura o per la cremazione.

Le esumazioni straordinarie sono eseguite, nel rispetto della normativa vigente, nel periodo da ottobre ad aprile, salvi i casi disposti dall'Autorità Giudiziaria. In caso di mancato intervento del coordinatore sanitario, le relative funzioni sono assolve dal caposquadra responsabile dell'operazione.

- Concordata con l'ufficio comunale preposto la data e l'ora dell'esumazione e sentite le autorità interessate, almeno un'ora prima di quella stabilita per l'operazione, l'Appaltatore, ovvero l'impresa incaricata dai familiari/aventi titolo, provvede a smontare la tomba e gli arredi funebri, avendo cura di collocarli in luogo sicuro per il successivo riutilizzo.
- Rimossa la tomba, si procede con lo scavo. Il terreno di scavo deve essere posizionato lateralmente, in modo tale che non costituisca un pericolo per gli operatori e i presenti. Eliminata la terra con l'escavatore, fino all'affiorare del coperchio della cassa e senza mai procedere oltre, l'operatore scende nella fossa e completa l'operazione di scavo a mano, con idonea attrezzatura.
- Il coordinatore sanitario (o in caso di sua assenza, il caposquadra) constata lo stato del feretro e impartisce le conseguenti indicazioni al caposquadra.
- Il feretro deve essere collocato in apposita cassa e trasferito all'obitorio, in caso di esumazione richiesta dalla Pubblica Autorità, ovvero, in altra sepoltura o al crematorio, a seconda della scelta dei familiari/aventi titolo.
- Terminata l'esumazione straordinaria, la fossa deve essere richiusa, la recinzione deve essere rimossa e tutti i mezzi, le attrezzature e gli utensili devono essere allontanati.
- Il caposquadra deve redigere apposito verbale delle operazioni suddette. Il verbale deve essere sottoscritto dalle autorità preposte.

### **ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA**

**DA COLOMBARO FRONTALE – Codice 24 dell'elenco prezzi,**

**DA COLOMBARO LATERALE – Codice 25 dell'elenco prezzi,**

**DA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O DA CAPPELLA PRIVATA – Codice 26 dell'elenco prezzi**

**DA TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 27 dell'elenco prezzi**

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 (venti) anni prescritto dalla normativa vigente. L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione della Pubblica Autorità o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura o per la cremazione.

L'estumulazione straordinaria è eseguita, nel rispetto della normativa vigente, salvo i casi disposti dalla Pubblica Autorità. In caso di mancato intervento del coordinatore sanitario, le relative funzioni sono assolve dal caposquadra responsabile dell'operazione.

- **Il giorno precedente la estumulazione per le tomba di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno (per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi).**
- Almeno un'ora prima di quella stabilita per l'operazione di estumulazione straordinaria, l'Appaltatore, se l'estumulazione straordinaria avviene su richiesta della Pubblica Autorità, ovvero l'impresa incaricata dai familiari/aventi titolo, provvede a smontare la tomba e gli arredi funebri, avendo cura di collocarli in luogo sicuro per il successivo riutilizzo. L'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo.
- La tomba e gli arredi funebri, che non siano stati rimossi dai familiari/aventi titolo, devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato e depositato in apposito scarrabile.
- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila, a partire da terra), l'estumulazione deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montafereetri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m. (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando montafereetri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Si procede, quindi, alla demolizione della sigillatura del loculo (in muratura, lastre di cls, etc.). Gli inerti derivanti dalla demolizione devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dall'area interessata e depositato in apposito scarrabile.
- Demolita la sigillatura, si procede all'estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro che garantisca la completa sicurezza degli operatori.
- Il coordinatore sanitario (in caso di sua assenza, il caposquadra responsabile) constata lo stato del feretro e impartisce le conseguenti indicazioni al caposquadra.
- Il feretro deve essere collocato in apposita cassa (fornita dai familiari/aventi titolo) e trasferito all'obitorio, in caso di estumulazione richiesta dalla Pubblica Autorità, ovvero, in altra sepoltura o al crematorio, a seconda della scelta dei familiari/aventi titolo.
- In attesa della definitiva destinazione, il feretro estumulato, identificato come sopra, può essere collocato, su indicazione del coordinatore sanitario (**in caso di sua assenza, del caposquadra responsabile**), nella camera mortuaria/deposito e l'Appaltatore resta responsabile della custodia.
- Delle operazioni suddette dovrà essere redatto apposito verbale, sottoscritto dalle autorità preposte.
- Al termine dell'estumulazione si procede alla pulizia accurata del loculo, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, ai fini della successiva concessione.
- In caso di loculo o tomba di famiglia che ritorna nella disponibilità del comune, l'Appaltatore provvederà alla chiusura del loculo, dell'ossario **e della tomba di famiglia** opponendo una nuova lastra (**per l'eventuale apposizione della nuova lastra verrà riconosciuto in base alle dimensioni il corrispettivo indicato al punto dal 45 al punto 49 dell'elenco prezzi.**
- **Per le tombe di famiglia con vestibolo il loculo deve essere chiuso facendo attenzione di sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.**

#### **RIPRISTINI IGIENICI – Codice 28 dell'elenco prezzi**

Il naturale processo di decomposizione della salma determina la produzione di liquidi e gas. Il rivestimento in zinco del feretro, posto nel loculo, ha la funzione di isolare e contenere i liquidi e gas prodotti. Talvolta, per un difetto del rivestimento in zinco, tali liquidi fuoriescono, percolando all'interno e all'esterno del loculo, con sgradevole componente odorosa immediatamente percepibile e tale da rendere i luoghi impraticabili sotto il profilo igienico sanitario. A fronte di simili evenienze, si rende necessario provvedere al ripristino igienico del loculo, ovvero, alla sua igienizzazione e sanificazione.

L'Appaltatore ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo, contestualmente, l'ASL e il Comune.

Spetta al Comune avvertire i familiari/aventi titolo che, a loro volta, provvedono a contattare l'impresa funebre per il "rifasciamento" della cassa.

L'operazione di ripristino deve essere, necessariamente, effettuata alla presenza del coordinatore sanitario;

- L'Appaltatore concorda con i soggetti interessati la data e l'ora del ripristino.
- L'Appaltatore provvede allo smontaggio della lapide e degli arredi funebri. Se la lapide è recuperabile, deve essere riposta in luogo sicuro per il successivo rimontaggio; se, invece, è irrecuperabile, deve essere distrutta e il materiale di risulta allontanato e depositato in apposito scarrabile.
- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila a partire da terra), l'operazione di ripristino deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montafaretri, attrezzatura e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'operazione di ripristino deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Si procede, quindi, alla demolizione della sigillatura del loculo (in muratura, lastre di cls, etc.). Gli inerti derivanti dalla demolizione devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dall'area interessata e depositato in apposito scarrabile.
- Demolita la sigillatura, si procede all'estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura.
- Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori.
- Il coordinatore sanitario costata lo stato del feretro e impartisce le indicazioni al caposquadra per le successive operazioni da eseguire.
- L'Appaltatore provvede a igienizzare e sanificare il loculo, secondo le indicazioni impartite dal coordinatore sanitario, utilizzando prodotti idonei (sabbia, calce, trucioli di legno, prodotti igienizzanti, etc.) che sono a suo carico.
- Il feretro "rifasciato" (a carico dei familiari/aventi titolo) deve essere reintrodotta all'interno del loculo;
- L'Appaltatore procede alla sigillatura del loculo in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica.
- L'Appaltatore deve verificare le condizioni dei loculi adiacenti. Se il percolamento ha interessato i loculi adiacenti, l'Appaltatore deve intervenire secondo la procedura descritta.
- **L'utente provvede, a propria cura e spese, alla ricollocazione della lapide di marmo o del monumento di chiusura, precedentemente rimossi. Per le tombe di famiglia con l'Appaltatore provvede a sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.**

#### **COLLOCAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN OSSARIO COMUNE.**

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario comune è un servizio svolto gratuitamente dall'Appaltatore.

#### **RECUPERO CADAVERE SULLA PUBBLICA VIA**

L'appaltatore deve intervenire nel più breve tempo possibile, su chiamata dei carabinieri o del referente del Comune. Eseguendo il trasporto del cadavere, con apposito mezzo, dalla pubblica via alla camera mortuaria del Cimitero o secondo le indicazioni del magistrato. Questo servizio è svolto gratuitamente.

## **DEPOSITO SALME**

La società affidataria deve garantire il ricevimento e il deposito delle salme in attesa di cremazione nella camera mortuaria del cimitero di Camporicco. Questo servizio è svolto gratuitamente.

## **Art. 5 - ATTIVITA' DI MANUTENZIONE**

Il Servizio di manutenzione del cimitero consta di un insieme di attività volte a mantenere in efficienza tutte le aree dei cimiteri oggetto del presente Capitolato. In particolare il servizio ha l'obiettivo di:

- mantenere adeguatamente decoroso l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, ecc.) sottoposte a pulizia;
- assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi e degli impianti garantendo piena sicurezza per gli utenti e gli operatori.

**Le attività saranno a chiamata** e dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni. Le attività dovranno essere programmate e schedate all'interno del Programma Operativo delle Attività.

Le attrezzature e i macchinari in dotazione al Fornitore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota (pulizia canali, riparazioni di scossaline, ecc..)

Il Fornitore dovrà erogare i servizi di cui sopra in conformità alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i..

Il Servizio di manutenzione per il decoro cimiteriale sarà erogato su tutte le aree ubicate nel complesso cimiteriale (e loro aree di pertinenza) ed eccezionalmente negli immobili di proprietà dell'Amministrazione.

### **5.1 MANUFATTI, PERCORSI INTERNI E IMPIANTI**

Il Gestore dovrà assicurare la manutenzione dei fabbricati e degli impianti presenti all'interno del Cimitero, intendendo per manutenzione le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Per interventi di manutenzione si intendono:

<b>Descrizione indicativa e non esaustiva degli interventi</b>	
1	Sistemazione di pavimenti sconnessi, ove non risulti possibile la riutilizzazione del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile analogo all'esistente, tra quelli reperibili nel corrente commercio
2	Sistemazione di rivestimenti di qualunque tipo, sia interni che esterni sconnessi, compresa ove non risulti possibile la riutilizzazione del rivestimento esistente, la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio
3	Ripresadiintonacidiqualunquetipo, siainternicheesterni;

4	Riparazione di cornicioni e copertine di pietra compreso ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio
5	Rifissaggio di soglie, gradini, sottogradi o zoccolini battiscopa
6	Riparazione impermeabilizzazione sia muraria, sia di copertura
7	Verniciatura e o sostituzione di pezzi deteriorati di recinzioni, parapetti, scale in ferro;
8	Manutenzione Impianti idro-termo-sanitari: Impianto idrico sanitario: interventi volti al mantenimento in efficienza dell'impianto idrico-sanitario presente all'interno del perimetro cimiteriale, sia esso a disposizione dell'utenza o degli operatori. Le attività di mantenimento prevedono a titolo esemplificativo la sostituzione di rubinetti, della batteria per cassetta di scarico, dei rompi getto, delle guarnizioni, dei flessibili, delle griglie, dei sedili wc ed altre parti, e l'eventuale stasatura degli scarichi otturati. Se richieste potranno rientrare anche le attività di vuotatura, periodica e/o secondo necessità, di fosse biologiche, pozzetti degrassatori, vasche Imhoff, ecc., nonché l'eventuale loro stasatura;
9	Manutenzione Impianti di scarico acque reflue: interventi volti al mantenimento delle funzionalità e tenuta della rete fognaria, delle pompe di sollevamento e degli elementi dell'impianto fognario (es. caditoie, chiusini, pozzetti), anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (es. sonde a pressione). Le attività di manutenzione dell'impianto fognario prevedono a titolo esemplificativo le attività di pulizia e stasatura, la sostituzione di parti o elementi quali caditoie, chiusini in ghisa, cemento o plastica, pozzetti, sifoni, pezzi speciali, saracinesche e altro materiale minuto;
10	Manutenzione Impianti-verifica semestrale quadri elettrici: interventi di manutenzione elettrica volti al mantenimento del funzionamento dell'impianto. Per attività di piccola manutenzione si intende l'insieme delle attività che non richiedono l'apprestamento di un cantiere, e la cui durata non sia superiore ad un giorno lavorativo. Le attività di piccola manutenzione elettrica prevedono a titolo esemplificativo la sostituzione degli interruttori, delle prese elettriche, dei corpi illuminanti (degli edifici, dei viali, dei porticati, delle aree interne ed esterne), la verifica e la sostituzione delle lampade di emergenza, la manutenzione dell'impianto elettrico relativo all'impianto di illuminazione votiva, ivi compresa la fornitura delle lampade all'uopo occorrenti;
11	Manutenzione Serrature, cancelli, porte, chiusure varie: Manutenzione cancelli automatizzati: interventi volti al mantenimento in efficienza dei cancelli automatizzati (parte metallica e dispositivo di automazione) presenti presso le aree cimiteriali.
13	Pulizia grondaie e pluviali compreso lo svuotamento di pozzetti di raccolta acque meteoriche;
14	Verifica dello stato dei tetti e delle coperture
15	Manutenzione delle fontane
16	Fornitura, posa e manutenzione dei "cippi" delle sepolture in campi di inumazione decennale e campi di mineralizzazione
17	Manutenzione della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione mantenendo e ripristinando le finiture presenti (inghiaimento, manto erboso, ecc.). E' compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti con eventuale disassamento delle lapidi e dei copritomba

18	Controllo periodico (annuale) dello stato di manutenzione delle scale metalliche e delle attrezzature cimiteriali (montaferetri, escavatore) in dotazione al Cimitero, eseguendo quei controlli di sicurezza che la Ditta fornitrice avrà indicato come necessari al mantenimento del livello di prestazioni delle attrezzature stesse. Qualora necessario, durante tale periodico controllo la Ditta effettuerà una pulizia sommaria delle attrezzature
	stesse: a titolo esemplificativo: la pulizia e l'ingrassaggio; il trattamento con antiruggine e successiva tinteggiatura; la verifica della funzionalità ed eventuale sostituzione e integrazione di parti mancanti/danneggiate/usurate (es. ruote, manopole, tappi in gomma); eventuali verifiche di legge previste;

Per quanto riguarda la gestione degli interventi a quasto, l'appaltatore dovrà entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto comunicare all'Amministrazione il nome del Responsabile (e del suo vice che lo sostituirà in caso di assenza) che dovrà:

- garantire la reperibilità entro 30 minuti dalla chiamata mediante telefono cellulare attivo (il numero dovrà essere fornito all'avvio dell'esecuzione del contratto) tutti i giorni fuori dal normale orario di servizio e tutti i giorni festivi. Tale reperibilità dovrà essere assicurata anche per l'apertura della Camera mortuaria a seguito di richiesta dell'autorità competente (Magistrato, Asl, Pubblica sicurezza, Sindaco ecc.)

L'appaltatore in caso segnalazioni effettuate al numero telefonico riguardanti guasti agli impianti o ogni altro avvenimento che possa limitare la fruibilità del Cimitero comunale, pregiudicarne il decoro o creare situazioni di potenziale pericolo per l'utenza, dovrà entro 30 minuti dalla segnalazione:

- eliminare il problema verificatosi mediante un adeguato intervento manutentivo;
- nei casi più complessi, se a seguito del sopralluogo non dovesse avere individuata la soluzione, contattare il responsabile del servizio incaricato dal Comune per decidere di concerto con l'Amministrazione le modalità di intervento.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con il massimo della sicurezza ed in conformità con quanto previsto dal DLgs 81/2008 e s.m.i. Gli addetti alle singole operazioni dovranno essere dotati di ogni dispositivo atto a scongiurare incidenti ed inconvenienti di sorta, quali guanti, stivali, mascherine, tute impermeabili, casco protettivo, ecc..

Conformemente a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, ogni addetto dovrà indossare obbligatoriamente un cartellino indicante i dati anagrafici dell'appaltatore i dati anagrafici dell'addetto e l'attività svolta.

## 5.2 MANUTENZIONE DEL VERDE

Le attività di manutenzione del verde cimiteriale devono essere effettuate dal Fornitore secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

L'appaltatore dovrà provvedere al mantenimento del tappeto erboso, delle siepi, degli arbusti e delle essenze arboree presenti all'interno del Cimitero, eseguendo quando necessario, tutte le operazioni colturali specifiche.

Gli interventi di manutenzione del verde comprendono attività ordinarie da realizzarsi sulla base di una programmazione trimestrale che dovrà essere proposta dall'affidatario del servizio e condivisa dalla stazione appaltante.

Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Sono a carico del Fornitore (salvo diverse indicazioni del Soggetto Aggiudicatore) le spese

per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività;
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (es. ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi, ecc.);
- fioriture stagionali di rimpiazzo

Le attrezzature e i macchinari in dotazione al Fornitore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota. Gli ammendanti, gli eventuali concimi, i correttivi e i prodotti correlati utilizzati dovranno essere conformi alle norme vigenti, regolamentari e tecniche e rispondere ai requisiti definiti dal Regolamento CE n. 2003/2003 e dal D.Lgs 75/2010 – “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88” e s.m.i..

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo, dalle aree interessate dalle attività. La rimozione e il successivo conferimento delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata e secondo quanto definito nella parte relativa allo smaltimento dei rifiuti

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, il Fornitore è tenuto alla rimozione e all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse gli accessi e/o i percorsi o comunque costituisse pericolo per gli utenti e gli operatori, il Fornitore dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata.

Gli interventi sulle aree interne al perimetro cimiteriale a carattere periodico riguardano:

- Sfalcio dei tappeti erbosi delle aree verdi comuni;
- Potatura di cespugli e siepi a forma obbligata
- Potatura essenze arboree di vario genere e tipo
- Asportazione di foglie e sporcizia in genere, riassetto della ghiaia dai viali;
- Rimozione di rami pericolanti atti a mantenere la sicurezza di tutte le piante, all'interno del cimitero, comprese quelle ad alto fusto
- Trattamenti antiparassitari ed irrorazione di diserbante: 4 interv./anno circa
- Irrigazione dei manti erbosi e delle alberature
- Sostituzione delle essenze (designate in contraddittorio con il Settore tecnico) in caso di morte delle stesse o di condizione vegetativa non più ottimale e/o decorosa.
- Potatura e messa in forma delle siepi e degli arbusti secondo necessità (eseguita da personale specializzato);

Lo sfalcio dei tappeti erbosi dovrà avvenire mediante rasatura periodica dei prati, (8-9 sfalci /anno eseguiti dal personale addetto all'attività cimiteriale), falciatura ed estirpazione delle erbe infestanti nascenti, sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti; gli interventi sul verde dovranno essere eseguiti con cadenza mensile e comunque ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi i 15 cm (altezza approssimativa dei letti dei monumentini); l'operazione dovrà essere eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed il carico e trasporto a discarica.

Durante le operazioni di sfalcio, si dovrà prestare la massima attenzione ai manufatti circostanti, evitando, tramite l'utilizzo di pannelli, teli o quant'altro, di intaccare le parti lapidee cimiteriali e private. In tal senso l'appaltatore sarà unico responsabile in caso di richieste di rimborso per danni causati.

In concomitanza con il periodo delle ricorrenze dei Defunti e di Ognissanti, dovrà essere prestata la massima cura affinché gli spazi cimiteriali siano puliti, sicuri e decorosi. Si procederà



con regolare e continua pulizia, come anzidetto, intensificando le tornate ed i controlli giornalieri. Lo sfalcio dell'erba dovrà essere organizzato in modo tale che per le giornate interessate siano completate le operazioni e tutto risulti in perfetto stato manutentivo.

La manutenzione delle siepi consiste nel contenimento a mezzo di potatura ed è da intendersi comprensiva delle relative opere colturali complementari, dell'asportazione delle specie infestanti, della rimonda dal secco e dell'eliminazione di piante interamente morte. Il periodo di esercizio è maggio-novembre. L'appaltatore, potrà a sua cura e spese, utilizzare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, tosasiepi) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione del lavoro, provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante.

La manutenzione degli arbusti consiste nel contenimento a mezzo di potatura della vegetazione arbustiva non in siepe ed è da intendersi comprensiva delle relative opere colturali complementari, dell'asportazione delle specie infestanti, della rimonda dal secco e dell'eliminazione di piante interamente morte. Il periodo di esercizio è maggio-novembre.

Le potature dei cespugli da fiore dovranno essere effettuate tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie; a tal fine si evidenzia che gli arbusti a fioritura invernale o primaverile dovranno essere potati al termine delle fioriture con le piante già in vegetazione, mentre gli arbusti con fioritura estiva dovranno essere invece potati sul legno a fine inverno. Al termine di ogni intervento, l'appaltatore avrà cura di asportare anche a mano, tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle macchie arbustive.

La manutenzione degli eventuali impianti di irrigazione a titolo esemplificativo può riguardare:

- verifica e sostituzione di giunture, guarnizioni, getti, ugelli;
- riparazione di piccole perdite o sostituzione di piccole parti di tubazione;
- verifica e manutenzione del temporizzatore (es. cambio batterie orologio, verifica corretta alimentazione e funzionamento).

Raccolta delle foglie e dei rifiuti: il Fornitore deve eseguire, con cura e in modo tempestivo, la raccolta delle foglie. Tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto dell'appalto, devono essere raccolte con cura e comunque sempre prima o al massimo contestualmente all'attività di tosatura e conferite presso i punti di raccolta individuati. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, devono quotidianamente essere raccolti e conferiti ai punti di raccolta. La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita sempre prima dell'aspirazione del fogliame;

Le attività di piccola manutenzione dovranno essere svolte in tempi e orari non coincidenti con il funzionamento dell'impianto (attività di annaffiatura).

A tal fine il Fornitore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione eventuali guasti all'impianto di irrigazione che necessitino di interventi di manutenzione straordinaria.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose e adottando pratiche di irrigazione che consentano un uso efficiente della risorsa idrica.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, ecc.) deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'esecuzione e giustificata da criteri architettonici/estetici. Il Fornitore, salvo diversa indicazione del Soggetto Aggiudicatore, dovrà anche censire e/o aggiornare i dati relativi alla tipologia ed alla numerosità delle varie specie di alberi/piantumazioni ricadenti nelle aree a verde da lui gestite. A titolo esemplificativo e comunque non esaustivo, le informazioni che dovranno essere raccolte riguardano l'estensione dell'area verde, il tipo/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative, nonché l'ubicazione delle stesse.

### **5.3 SGOMBERO NEVE**

- Sgombero della neve in tutte le aree di passaggio, vialetti pedonali e accessi eseguito a mano con idonei mezzi meccanici, al fine di garantirne l'agibilità in sicurezza;
- Spargimento di sale antigelo sui viali, sui percorsi pavimentati soggetti ad intemperie, sulle scale esterne, sulle rampe e ove necessario;
- Scuotimento di alberature, siepi e cespugli per eliminazione degli accumuli di neve
- Gli interventi di sgombero neve e di spargimento di sale antigelo devono essere tempestivi e continuativi nel caso del perdurare dei fenomeni atmosferici avversi.

#### **5.4 OPERAZIONI DI DISERBO**

Il diserbo dei vialetti o delle parti pavimentate se eseguito chimicamente, deve essere effettuato secondo uno specifico piano tecnico che l'appaltatore dovrà predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione. Il diserbo può avvenire solo ad approvazione ottenuta. Ogni modifica al piano dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione dell'Amministrazione. La violazione del piano è motivo di richiamo e di applicazione di penale.

### **Art. 6 - OPERAZIONI MATERIALI AFFERENTI ALL'ILLUMINAZIONE VOTIVA**

L'impianto elettrico votivo esistente, con tutte le relative apparecchiature elettriche, nello stato in cui si trovano, verrà consegnato all'appaltatore. Entro un mese dalla consegna l'appaltatore è tenuto a segnalare eventuali carenze dell'impianto che non ne consentono l'utilizzo o che ne richiedono la messa a norma o l'adeguamento. A seguito di attività di verifica eseguita in contraddittorio tra la stazione appaltante e l'appaltatore, verrà redatto verbale di consegna delle porzioni di impianto che l'appaltatore si impegna a mantenere in piena e completa efficienza e adeguato alle normative di settore. Nell'ambito delle operazioni materiali a carico dell'appaltatore, ricade anche la realizzazione delle estensioni della rete esistente. Eventuali porzioni di impianto non consegnate all'avvio del contratto, saranno consegnate all'appaltatore con successivo atto in seguito alla verifica e messa a norma.

L'impianto di illuminazione votiva è servito da apposito contatore di energia elettrica, di cui il Comune risulta già titolare di contratto;

Il cittadino che intende attivare/disattivare il servizio di illuminazione votiva sulla sepoltura di un proprio congiunto, dovrà presentare richiesta all'ufficio Cimiteriale, il quale, procederà alla riscossione delle tariffe dovute ed all'inoltro all'appaltatore, a mezzo mail, dell'ordine di allaccio / distacco. L'appaltatore dovrà provvedere entro max 7 gg. dalla segnalazione ad eseguire l'allaccio o il distacco (compresa la fornitura della lampadina e rispettivo portalampada). Relativamente alla segnalazione di guasti ai singoli punti luce, questi devono essere riscontrati e gestiti entro max 24 ore dalla segnalazione inoltrata a mezzo mail da parte dell'ufficio Cimiteriale, fermo restando che è onere dell'appaltatore effettuare una verifica preventiva e programmata del perfetto funzionamento dell'illuminazione votiva all'interno del cimitero. Nel caso di interventi su cappelle gentilizie, l'attività deve essere garantita sino all'ingresso della cappella, ogni altro lavoro necessario alla distribuzione della rete all'interno dei locali della cappella, è escluso.

Le singole richieste dovranno essere annotate su apposito registro informatizzato riportante cronologicamente tutti i dati identificativi delle richieste e delle evasioni.

Detto registro dovrà essere esibito ogni qualvolta il Comune intenda effettuare un controllo.

Tutte le attività di controllo, monitoraggio e manutenzione, si riterranno concluse con la redazione da parte dell'appaltatore di:

- Verbale di controllo trimestrale e l'eventuale stesura di un programma dettagliato d'intervento (qualora si rendessero necessari degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari

ad assicurare le prestazioni degli impianti, il rispetto della normativa ed a scongiurare possibili guasti, che dovrà essere controfirmato dal Direttore di esecuzione del contratto. Tale piano, in caso di accettazione da parte dell'Amministrazione, dovrà essere realizzato entro la scadenza del termine contrattuale;

- Resoconto dettagliato trimestrale degli interventi manutentivi effettuati;

La firma del Direttore di esecuzione del contratto sul verbale di controllo, non costituirà obbligo alcuno nei confronti dell'appaltatore all'accettazione del programma d'intervento, ma solo e soltanto un'accettazione delle attività di controllo eseguite. L'appaltatore alla cessazione del servizio, dovrà consegnare tutto il materiale amministrativo riguardante il servizio, in particolare l'elenco informatizzato aggiornato, con altresì l'indicazione delle generalità del defunto al cui loculo la lampada votiva è accesa complessivamente di tutte le operazioni effettuate durante il periodo dell'appalto.

Scaduto il contratto, tutti gli impianti elettrici votivi e fotovoltaici, che dovranno presentarsi in uno stato di piena efficienza, resteranno gratuitamente di proprietà del Comune senza alcun indennizzo o compenso all'appaltatore.

## **Art. 7 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI**

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso il cimitero comunale, in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- Raccolta dei rifiuti provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero;
- Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo ;
- Riduzione e ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254 del 15/7/2003);
- Stoccaggio in apposito container per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge.
- Manutenzione del luogo di stoccaggio.

All'Appaltatore, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n° 179".

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia.

I rifiuti cimiteriali saranno smaltiti nei modi previsti dalle normative vigenti e la loro quantità, determinata dai verbali di peso rilasciati dalla Discarica presso cui sono stati conferiti, sarà assoggettata a compenso, che verrà stabilito in base al tipo di rifiuto ed al relativo prezzo unitario decurtato del ribasso percentuale offerto in sede di gara.

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare preventivamente all'ufficio tecnico del Comune il giorno di carico dei rifiuti in modo che all'operazione possa essere presente un responsabile di detto ufficio.

## **Art. 8 - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA**

Al momento della consegna dei servizi, dei locali e dei documenti alla Ditta Appaltatrice, dovrà essere redatto un verbale che riporterà sommariamente tutto quanto viene consegnato per la gestione. Tale verbale dovrà essere redatto in duplice copia e firmato dal responsabile incaricato della Ditta ed il responsabile del procedimento per conto dell'Amministrazione

Comunale. Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si representeranno importanti per la gestione del servizio e per la conservazione dei beni e dei documenti. Medesimo verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte della Ditta alla Amministrazione Comunale.

Le medesime modalità dovranno essere seguite per i verbali di consegna e riconsegna dell'impianto di illuminazione votiva e per strutture e mezzi in prestito d'uso, seguendo quanto disposto dal presente capitolato al riguardo.

Il responsabile del procedimento, dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, può autorizzare con apposito provvedimento l'esecuzione anticipata del contratto, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'articolo n. 32 del Decreto legislativo, n. 50.

## **Art. 9 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- **tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature (comprese le verifiche ISPEL dell'alzaferetri, montaferetri, tavolo autoptico, scale), dei locali e dei mezzi concessi in uso all'appaltatore e necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto;**
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto (registrazione e bollo), anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.
- tutte le spese relative all'acquisto di:
  - mascherine, guanti, tute in tessuto per esumazione/estumulazioni;
  - sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani;
  - divise, maschere, guanti, ecc., per il personale impiegato utili alle operazioni sopra elencate;

## **Art. 10 - ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Nei limiti dell'occorrenza all'esecuzione del servizio, resta a carico del Comune, la fornitura e posa delle lastre di rivestimento di loculi ed ossari (comprese le sepolture di recupero), la realizzazione di nuovi spazi di sepoltura (campi, colombari, loculi, ossari, tombe ipogee e cappelle di famiglia), l'acquisto di tutte le attrezzature cimiteriali necessarie per una migliore gestione delle operazioni di sepoltura, tutte le spese relative ai consumi (utenze elettriche, fornitura acqua e di fornitura gas, dei locali interni all'impianto cimiteriale).

## **Art. 11 - ATTREZZATURE E MACCHINARI**

Nell'espletamento del servizio, l'appaltatore potrà utilizzare macchine e attrezzature di sua proprietà delle quali, prima dell'inizio del servizio, dovrà però fornire un elenco dettagliato allegando copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del Cimitero.

In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche, conformità e gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'Appaltatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità. a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Gli autocarri e gli automezzi dovranno essere in possesso della certificazione (da libretto) Euro 3 inderogabilmente.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento dell'affidamento dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. 9 aprile 2008 , n. 81.

Per effettuare le operazioni cimiteriali di cui all'art.7 del presente capitolato, l'appaltatore potrà utilizzare le attrezzature e macchinari di proprietà del Comune (carrelli elevatori, scale, porta feretri ecc.) presenti all'interno del Cimitero **purché ne effettui la regolare manutenzione a suo carico.**

Eventuali strutture e/o mezzi che il Soggetto Aggiudicatore dovesse dare, in prestito d'uso e in via esclusiva, all'appaltatore per lo svolgimento delle attività previste dovranno essere nei verbali di consegna e riconsegna. Nel verbale l'appaltatore riconosce il buono stato di conservazione delle stesse e si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerle in modo tale da garantire il buono stato di conservazione delle stesse delle Condizioni Generali di Contratto.

## **Art. 12 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA'**

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

Il personale dovrà essere in numero tale da garantire costantemente l'ottimale esplicazione delle attività oggetto dell'affidamento.

Almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dell'affidamento, l'Appaltatore comunicherà per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale:

- il Responsabile del Servizio Operativo dell' Appaltatore (RSO) a cui è stata conferita la direzione tecnica, con mandato di rappresentanza, che dovrà essere l'interfaccia unica verso Il Comune, per la gestione di tutti gli aspetti del contratto inerenti lo svolgimento delle attività previste.
- L'RSO dovrà essere un soggetto in possesso di adeguata esperienza in materia di gestione dei servizi cimiteriali, comprensiva degli aspetti legati alla sicurezza degli stessi, che dia una adeguata assistenza per la valutazione di interventi da programmare, per la redazione di preventivi di spesa degli interventi manutentivi, necessari al Comune per valutazioni economiche.
- l'elenco dei nominativi del personale adibito ai servizi distinto per tipologia di funzioni attività amministrativa, manutenzione edile, verde, ecc..., illuminazione votiva, operazioni

cimiteriali) con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi). comunicando tempestivamente eventuali variazioni o eventuali sostituzioni di personale ritenuto inadatto o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio. Si dovrà produrre insieme, copia dei verbali di consegna dei D.P.I. .

L'appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dal servizio

L'appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare indumenti adeguati (pantaloni lunghi e camicia o casacca) di colore scuro ed avere la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità e l'indicazione del datore di lavoro, inoltre dovranno munirsi dei dispositivi antinfortunistici (DPI) nell'eseguire particolari tipologie di lavoro (esumazioni, estumulazioni ecc...)

Tutto il personale adibito al servizio agisce sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dei Committenti che di terzi.

Ai fini della gestione del contratto il Soggetto Aggiudicatario dovrà formalmente individuare un **Direttore dell'esecuzione** con il compito di attivare, gestire e controllare le attività disciplinate dal presente Capitolato.

Fatto salvo il caso di aggiudicazione a cooperative, tutte le attività oggetto del presente appalto (ad eccezione di quelle per le quali sia stato preventivamente, per iscritto, autorizzato il subappalto) devono essere svolte da personale alle dipendenze dell'appaltatore aggiudicatario. In particolare per le prestazioni richieste l'appaltatore si obbliga ad avvalersi di personale specializzato con contratto di lavoro subordinato ovvero di somministrazione di lavoro ovvero con rapporto di lavoro comunque riconducibile a una delle tipologie contrattuali ammesse dalla Legge n. 183/2014 e successivi Decreti attuativi, nonché di lavoratori autonomi (nel rispetto di quanto previsto all'art. 105, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016), nei limiti e alle condizioni previsti nel presente contratto e documenti in esso richiamati. L'appaltatore si obbliga ad inquadrare ed a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria vigente e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti. L'appaltatore si obbliga ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti dalle leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporti di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile. L'appaltatore si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. È a carico dell'appaltatore l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale fine, esso adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, dandone al Comune, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne il Comune da qualsivoglia onere e responsabilità. L'appaltatore si obbliga inoltre a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi o una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R.

445/00. Per quanto attiene il trasferimento del personale dall'azienda cessante a quella subentrante si fa espresso rinvio al C.C.N.L. di categoria vigente.

La Ditta è tenuta a fornire all'ente il personale in numero sufficiente per la copertura del servizio, nonché assicurare il contingente di personale necessario per sostituire le assenze programmate (ferie) e impreviste (malattie).

La Ditta deve fornire al Comune, conformemente a quanto presentato in sede di gara in seguito all'aggiudicazione:

- la numerosità dei dipendenti (tale elenco farà riferimento esclusivamente al "contingente in forza", escluso pertanto il personale assente per maternità, aspettativa, lunga malattia, ecc.);
- le relative qualifiche di inquadramento;
- la tipologia di rapporto di lavoro (ad esempio: part-time al 50%);
- turni ed orario di lavoro;
- il nominativo del responsabile tecnico.

La Ditta è tenuta ad effettuare la rilevazione delle presenze dei propri dipendenti.

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare le leggi ed i regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza dei propri dipendenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi e le eventuali sanzioni civili e penali, nonché ogni responsabilità in caso di infortuni dei propri dipendenti. Il Comune è estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica insorta tra la Ditta ed il personale dipendente dalla stessa Ditta.

Il Comune procederà ad acquisire il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS e dall'INAIL) e ogni altra documentazione che ritengano necessaria al fine di verificare l'adempimento da parte della Ditta di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge. Qualora vengano riscontrate delle irregolarità nella documentazione acquisita, il Comune segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro e potrà procedere alla risoluzione contrattuale. Tutti i dipendenti della Ditta aggiudicataria dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in tema di lavoro e del certificato di idoneità sanitaria, vidimato da un medico del lavoro, e rinnovato annualmente.

L'aggiudicatario deve svolgere i servizi con personale idoneo, di provate capacità ed adeguato, qualitativamente e quantitativamente, alle necessità connesse con gli obblighi contrattuali.

Il suddetto personale è tenuto ad osservare durante il servizio un contegno irreprensibile ed improntato alla massima correttezza. La Ditta aggiudicataria e per essa il suo personale dipendente, devono uniformarsi ad ogni norma di carattere generale emanata dal Comune per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza del lavoro. Gli operatori in servizio devono adottare norme di buona educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro. L'appaltatore, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quello di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto di contratto, deve prioritariamente assumere soggetti svantaggiati (ai sensi della legge n. 381/91, del Regolamento CE n. 800/2008 art. 2, del Decreto 20/03/2013 del ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e del DL 34 del 20/03/2014) a condizione che la loro qualifica sia armonizzabile con l'organizzazione aziendale prescelta dall'impresa stessa".

## **Art. 13 - PAGAMENTI**

Tutti i pagamenti contemplati nel presente atto avvengono per stati di avanzamento, secondo

una rendicontazione trimestrale posticipata e sottoscritta sia dal Comune che dall'appaltatore, da cui si evinca che le prestazioni sono state regolarmente e definitivamente contabilizzate nel periodo di riferimento. A tal fine l'appaltatore dovrà prima di emettere fattura presentare un computo riepilogativo progressivo delle attività svolte nel trimestre e una relazione sintetica nella quale vengano descritte le eventuali attività "a corpo".

Le fatture dovranno essere organizzate secondo le indicazioni che fornirà il Rup/DEC.

I pagamenti relative a tutte le prestazioni saranno subordinati alla verifica comprovante l'avvenuto versamento degli oneri contributivi, previdenziali e assicurativi, nonché al regolare pagamento dei subappaltatori.

Per la quantificazione dell'importo da fatturare si dovrà determinare l'effettiva quota di competenza trimestrale delle prestazioni da remunerare a canone ed a consumo, previa detrazione:

- della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza da parte dell'appaltatore delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- delle eventuali somme a titolo di penali contrattuali;
- riduzioni di corrispettivo per sospensioni temporanee od interruzioni parziali e/o definitive, o comunque giustificate a qualsiasi titolo dal presente capitolato o dalle norme applicabili;

Le fatture elettroniche intestate al Comune di Cassina de'Pecchi dovranno necessariamente contenere:

- l'indicazione della banca (codice Iban) e/o della persona fisica delegata all'incasso, oppure il numero di conto corrente postale dichiarato ai sensi della legge 136/2010;
- oggetto del servizio e atto di riferimento
- gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'articolo 191 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, che saranno comunicati a cura del Comune ad avvenuta esecutività dell'impegno contabile;
- il CIG assegnato
- codice ufficio per la fatturazione elettronica

Sono a carico dell'appaltatore le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali. Il pagamento delle fatture, emesse dall'appaltatore subordinatamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni dedotte nelle fatture stesse avverrà in applicazione dei disposti di cui al D.lgs n. 231/2002 entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse al protocollo del Comune.

Per ogni pagamento dovrà essere acquisito il Durc valido e regolare e solo in questo caso verrà effettuato il pagamento.

## **Art. 14 - RESPONSABILITÀ' PER DANNI A PERSONE O COSE E COPERTURA ASSICURATIVA**

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. È pertanto a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune. A copertura delle attività previste, l'appaltatore è tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera con massimale non inferiore a Euro 2.000.000,00 unico per sinistro sia per la responsabilità civile verso terzi (RCT) sia per la



responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO). Tale polizza dovrà essere vigente a partire dalla decorrenza del contratto fino alla conclusione dello stesso, anche a mezzo di successive polizze/rinnovi, purché ne sia mantenuta in modo documentato la continuità. Le condizioni di polizza saranno sottoposte al preventivo ed insindacabile gradimento dell'Amministrazione, fermo comunque che l'operatività o meno della polizza assicurativa non libera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività operante anche ai fini del presente appalto, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che l'appendice in questione copra anche le attività oggetto del presente appalto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 2.000.000,00 mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza. Tutto quanto premesso fermo il rispetto delle assicurazioni obbligatorie per legge di cui l'Appaltatore sarà responsabile anche per conto di eventuali subappaltatori.

In ogni caso, in caso di eventuali richieste di risarcimento danni avanzate all'amministrazione comunale da parte di terzi in relazione alle attività oggetto del presente appalto, si procederà nel rispetto del seguente iter procedurale cui l'appaltatore è obbligato ad attenersi:

- a) In caso di richiesta di risarcimento danni da parte di terzi che dovesse pervenire direttamente al Comune, lo stesso procederà all'apertura del sinistro in via cautelativa sulla polizza RCT/O del Comune denunciando il sinistro alla propria Compagnia assicuratrice;
- b) Nella denuncia di sinistro il Comune indicherà alla Compagnia la presenza di un contratto d'appalto per la gestione delle attività oggetto del presente capitolato e comunicherà che sono in corso gli accertamenti con il settore tecnico comunale per la verifica di possibile responsabilità in ordine agli eventi denunciati dal danneggiato;
- c) Nel momento in cui la relazione tecnica di cui alla precedente lett. b) perverrà al Comune (entro il termine massimo di gg. 20) e dalla stessa si dovesse evincere una responsabilità in capo all'appaltatore e/o suoi eventuali sub appaltatori, rispetto agli eventi che hanno cagionato il danno al soggetto che ha inoltrato richiesta di risarcimento, si procederà a trasmettere una comunicazione alla Compagnia assicuratrice del Comune e all'appaltatore affinché provveda obbligatoriamente all'apertura del sinistro sulle polizze assicurative di cui sopra. La medesima comunicazione viene trasmessa per conoscenza anche al diretto interessato richiedente i danni.
- d) E' fatto obbligo all'appaltatore comunicare alla Stazione appaltante dell'avvenuta apertura del sinistro e del numero assegnato.

Il rispetto dell'iter procedurale sopra descritto da parte dell'appaltatore costituisce un obbligo contrattuale. Pertanto il suo inadempimento potrà essere sanzionato da parte del Comune rivalendosi per l'equivalente sulla cauzione e/o sul corrispettivo contrattuale, salva ed impregiudicata la facoltà di risoluzione del contratto nonché il risarcimento del maggior danno.

Il Comune declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto. L'appaltatore è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

## Art. 15 - PENALITÀ ED INADEMPIENZE

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque violazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Comune comportano l'applicazione da parte del Comune nei confronti dell'appaltatore di una penale da applicarsi dal Comune secondo la gravità della mancanza accertata.

### 1. DESCRIZIONE INADEMPIENZE

#### a. Verifica delle operazioni cimiteriali

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti per le Attività di Verifica delle operazioni cimiteriali comporterà:

- in primo luogo l'invio di una segnalazione scritta;
- in caso di nuova infrazione, nell'applicazione di una trattenuta sul canone relativo alle operazioni cimiteriale del 10%;
- in caso di reiterate infrazioni, in aggiunta alla suddetta trattenuta, l'Amministrazione si riserva il diritto alla risoluzione del contratto di appalto;

#### b. Servizio di manutenzione

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti per le Attività di manutenzione, comporterà:

- in primo luogo l'invio di una segnalazione scritta
- in caso di nuova infrazione, nell'applicazione di una trattenuta sul canone relativo alle operazioni cimiteriale del 30%
- in caso di reiterate infrazioni, in aggiunta alla suddetta trattenuta, l'Amministrazione si riserva il diritto alla risoluzione del contratto di appalto

#### c. Servizio di gestione e manutenzione dell'illuminazione votiva

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporterà:

- in primo luogo l'invio di una segnalazione scritta
- in caso di nuova infrazione, nell'applicazione di una trattenuta sul canone relativo alle operazioni cimiteriale del 20%
- in caso di reiterate infrazioni, in aggiunta alla suddetta trattenuta, l'Amministrazione si riserva il diritto alla risoluzione del contratto di appalto;

#### d. Servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti cimiteriali

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporterà:

- in primo luogo l'invio di una segnalazione scritta
- in caso di nuova infrazione, nell'applicazione di una trattenuta sul canone relativo alle operazioni cimiteriale del 15%
- in caso di reiterate infrazioni, in aggiunta alla suddetta trattenuta, l'Amministrazione si riserva il diritto alla risoluzione del contratto di appalto;

Sono previste, altresì, le seguenti sanzioni e penalità in funzione delle specifiche inadempienze o anomale prestazioni:

- Uso di abiti da lavoro non rispondenti alle norme di tutela del lavoratore € 150,00 (per ciascun lavoratore inadempiente);
- Utilizzo di materiali, attrezzi e mezzi d'opera non idonei o pericolosi € 150,00 (per ciascun mezzo);

- Abbandono o stoccaggio improprio di materiali e/o attrezzature da lavoro con costituzione di situazioni di pericolo € 150,00 (per ogni giorno);
- Eccessiva velocità nel trasferimento dei mezzi d'opera nel recinto cimiteriale € 150,00 (per ogni contestazione effettuata);
- Mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura dei cimiteri cittadini € 250,00 (per ogni violazione effettuata);
- Attività rumorose, schiamazzi, imprecazioni ed alterchi da parte dei dipendenti della Ditta appaltatrice € 150,00 (per ogni contestazione effettuata);
- Danneggiamenti ai beni pubblici e privati (tombe, manufatti sepolcrali, ecc), € 150,00 (per ciascun danneggiamento);
- Ritardo nell'esecuzione di interventi urgenti formalmente richiesti. Per ogni giorno di ritardo € 200,00;
- Ritardo nell'avvio dei servizi a seguito di consegna degli stessi. Per ogni giorno di ritardo € 400,00.
- Non corretto smaltimento dei rifiuti assimilati o speciali € 400,00 (per ogni violazione effettuata)
- Non corretto livellamento dei campi di inumazione € 400,00 (per ogni contestazione effettuata)

Nel caso in cui si rilevi per la quarta volta l'inosservanza, anche se non consecutiva, di uno dei punti sopra esposti, nell'ambito di una annualità, si raddoppia la penalità/sanzione sopra prevista.

La risoluzione del contratto potrà essere decisa dall'Amministrazione Comunale dopo 10 (dieci) giorni non consecutivi di mancata (riscontrata e denunciata) esecuzione del servizio nel corso di una stessa annualità, ovvero, in caso di parziale esecuzione dello stesso, per responsabilità imputabile esclusivamente alla Ditta, ed indipendente dalla parte di servizio eventualmente eseguita prima dell'interruzione.

Nel caso di ritardo di oltre 7 (dieci) giorni consecutivi nell'avvio dei servizi a seguito di consegna degli stessi, per l'eventuale risoluzione del contratto trova l'applicazione il successivo art. 17.

Nel caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni la stazione Appaltante potrà provvedere d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa, salvo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con lettera raccomandata A.R., o telegramma o fax.

L'applicazione delle penali, previo espletamento del procedimento indicato nel contratto, avverrà o mediante trattenuta sugli importi dovuti all'appaltatore e/o mediante escussione della cauzione. Il Comune al posto delle penali potrà formulare i rilievi. I rilievi sono le azioni di avvertimento da parte del Comune conseguenti il non rispetto delle indicazioni contenute nella documentazione contrattuale tutta. Sono notificati all'Appaltatore tramite comunicazione, anche per via informatica, ognuna delle quali potrà contenere uno o più rilievi. I rilievi non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono avvertimento sugli aspetti critici dell'affidamento e, se reiterati e accumulati, danno luogo a penali. In caso di 3 rilievi sulla medesima inadempienza, il Comune applicherà all'appaltatore una penale pari **all'1% (uno per mille) dell'intero importo contrattuale**. I rilievi possono essere emessi dal Comune attraverso il Direttore dell'esecuzione e sono formalizzati attraverso una nota di rilievo (inviata via fax, via mail ecc. ecc.). Qualora l'appaltatore ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre al Comune un documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni entro 3 giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo.

## **Art. 16 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ E FORME DI CONTROLLO**

1. Il presente appalto è soggetto alle verifiche di conformità, il Direttore dell'Esecuzione del contratto, direttamente o tramite soggetto da lui incaricato, procederà con periodicità almeno trimestrale ad effettuare le verifiche di conformità in corso di esecuzione, accertando la regolare esecuzione del contratto, il rispetto delle condizioni e disposizioni contenute nel medesimo e nel presente Capitolato nonché nell'offerta presentata in sede di gara, al fine anche di verificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Le verifiche riguarderanno il rispetto delle tempistiche predisposte nel Programma operativo degli interventi di cui al presente atto, relativamente alle attività in esso previste, il corretto svolgimento delle attività sulla base di quanto autorizzato dal Comune, il rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato e di quanto oggetto di offerta tecnica presentata dall'appaltatore e il rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili (conformità legislativa). La Verifica di conformità si intende positivamente superata solo se le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte e, pertanto, l'oggetto del contratto - in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative - sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Contratto e degli atti ivi richiamati. Nel caso di esito positivo di ogni verifica di conformità la data di ogni verbale/documento verrà considerata quale "Data di Accettazione del Servizio", relativamente alle attività verificate da parte del Comune. Nel caso in cui, durante la verifica, venissero rilevate anomalie in ragione dei livelli di servizio richiesti, sarà applicata la relativa penale. Nel caso in cui, durante la verifica, venissero rilevate anomalie che secondo il Comune, per numero e/o gravità, non permettano il prosieguo delle attività, la verifica verrà interrotta e riprenderà ex novo nei termini previsti dal capitolato tecnico o dal momento in cui il Comune riterrà ripristinate le sopracitate anomalie. L'appaltatore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per il Comune, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica, secondo i tempi di ripristino indicati nel Capitolato o di quelli migliorativi offerti. Nell'ipotesi in cui la verifica di conformità dia esito negativo, al punto da configurare grave inadempimento, il Comune ferma restando l'applicazione delle penali, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché del successivo punto del presente contratto. In Comune nel caso di particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale che non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione o in forma semplificata con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale. Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico dell'appaltatore. In caso di esito positivo della verifica di conformità finale, il Comune rilascerà il "certificato di verifica di conformità" attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni qualora risulti che l'appaltatore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 102, d.lgs. n. 50/2016. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità da parte del direttore dell'esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del

mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni del presente contratto. Tutte le operazioni necessarie alle verifiche di conformità sono svolte a spese dell'appaltatore la quale deve mettere a disposizione del soggetto incaricato delle verifiche di conformità i mezzi necessari per eseguirle. In occasione della redazione degli stati di avanzamento congiuntamente ai riepiloghi contabili periodici, l'appaltatore deve predisporre una relazione referente le opere, i macchinari, le attrezzature e i mezzi tecnici utilizzati dallo stesso per la gestione del servizio pubblico, elencando dettagliatamente le operazioni eseguite. Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, dovrà essere trasmessa al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune per la successiva liquidazione delle relative fatture. Gli indicatori di tale relazione, afferenti non solo l'elemento quantitativo del servizio reso, ma anche l'elemento qualitativo, verranno stabiliti a discrezione assoluta dell'Amministrazione. L'appaltatore si obbliga inoltre a fornire all'Amministrazione qualsiasi documentazione contabile tenuta dall'impresa ai sensi della vigente normativa civile e fiscale. L'Amministrazione si riserva richiedere ogni elaborazione dei dati di gestione, anagrafici od altro in possesso dell'appaltatore che riterrà opportuni, senza che questo implichi compensi aggiuntivi.

## **Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante ha diritto di risolvere il contratto. Tale diritto sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore dei servizi di cui al presente capitolato;
- discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- esercizio di attività commerciale all'interno del cimitero.

La risoluzione motivata del contratto viene comunicata all'appaltatore con lettera, da notificarsi in via amministrativa, e senza azione giudiziale.

In conseguenza di questo provvedimento è incamerata la cauzione, salva sempre l'azione per i danni derivati al Comune dalla anticipata risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione anticipata il Comune ha pure facoltà di requisire temporaneamente, in tutto o in parte, le attrezzature ed il relativo materiale, utilizzato dall'appaltatore per l'esplicazione del servizio, e di avvalersene per la continuazione del servizio, direttamente o per mezzo di persona o ditta, fino alla scadenza del contratto o quanto meno fino al nuovo conferimento della gestione del servizio.

Il corrispettivo dovuto per la requisizione, in difetto di accordo tra le parti, è stabilito da due periti nominati dalle parti stesse, con facoltà di nominare un terzo in caso di mancato accordo.

## **Art. 18 - SUBAPPALTO**

È consentito procedere al subappalto dei servizi in oggetto nella misura non superiore al 30%. Resta inteso che qualora l'Impresa si sia avvalsa in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

L'appaltatore si impegna a depositare presso il Comune, almeno venti giorni prima della data di effettivo

inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dal Bando di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ove le dichiarazioni rese in gara non siano più utilizzabili; iii) la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ove le dichiarazioni rese in gara non siano più utilizzabili; iv) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, il Comune procederà a richiedere all'appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub- appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti il Comune revocherà l'autorizzazione. L'appaltatore qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa. Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento del contratto. Per le prestazioni affidate in subappalto: i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto; ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Comune, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti del Comune, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti del Comune dei danni che dovessero derivare al Comune o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, l'appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne il Comune da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del D. Lgs. n. 196/03. L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'appaltatore trasmette al Comune prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016. L'appaltatore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016. L'appaltatore corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. In caso contrario, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, l'Impresa si obbliga a trasmettere al Comune entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore. Nelle ipotesi di inadempimenti da parte dell'impresa subappaltatrice, ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto da

parte del Comune, è onere dell'Impresa svolgere in proprio le attività ovvero porre in essere, nei confronti del subappaltatore ogni rimedio contrattuale, ivi inclusa la risoluzione. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Comune può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. Solo nel caso in cui sia presente nel Disciplinare di gara la clausola che vieta la partecipazione dei cosiddetti RTI sovrabbondanti, il Comune non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti che le avrebbero consentito la partecipazione alla gara. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore si obbliga a comunicare al Comune il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate. L'appaltatore si impegna a comunicare al Comune, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati al Comune prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016

## **Art. 19 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Il Comune si riserva di modificare le modalità di esecuzione descritte, di introdurre nuove modalità, di definire/modificare gli standard concordati, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Appaltatore. Inoltre, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'Appaltatore, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni.

In particolare, successivamente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, il Comune e l'Appaltatore redigeranno un verbale di avvio dell'esecuzione, dalla cui data decorreranno i termini per l'esecuzione delle successive attività. Entro la data di avvio dell'esecuzione del contratto risultante dal relativo verbale, il Responsabile del contratto nominato dall'Appaltatore e il Direttore dell'esecuzione del Comune avranno definito un piano operativo che conterrà la pianificazione delle attività necessarie identificato come Piano Operativo delle Attività (POA).

Il Programma Operativo delle Attività contiene la schedulazione di tutte le singole attività da eseguire nel periodo di riferimento, ed evidenzia il dettaglio degli impianti e dei componenti specifici oggetto d'intervento.

Il Programma Operativo delle Attività consiste in un elaborato annuale, da aggiornare e consegnare formalmente al Direttore dell'esecuzione (es. tramite invio posta, e-mail, consegna brevi manu), con un anticipo di almeno 15 gg lavorativi rispetto all'inizio dell'anno di riferimento. Il Programma si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 10 (giorni) giorni lavorativi consecutivi dalla ricezione da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il primo Programma Operativo (riferito al primo anno di attività) è allegato al Verbale di Attivazione. Nella redazione del Programma Operativo delle Attività il Fornitore organizzerà le attività in accordo con il Direttore dell'esecuzione per ciò che riguarda i tempi e gli orari in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento del servizio cimiteriale, non limitare l'accesso alle aree da parte dell'utenza e consentire il raccoglimento dei familiari e rispettare comunque i tempi previsti per l'esecuzione. Le esigenze legate all'utenza e al regolare funzionamento del servizio cimiteriale non esonerano in alcun modo il Fornitore dal rispetto dei livelli di servizio e dei tempi previsti per l'esecuzione.

Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

## **Art. 20 - ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI**

La Ditta Appaltatrice ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale, per capacità e numero, tale da assicurare l'espletamento delle attività anche concomitanti fra loro in cimiteri differenti.

L'Amministrazione potrà concordare, secondo le proprie esigenze, le modalità di effettuazione delle operazioni cimiteriali.

Le comunicazioni di servizio saranno comunicate alla Ditta Appaltatrice con un anticipo di almeno 24 ore.

## **Art. 21 - OBBLIGHI DIVERSI DELL'APPALTATORE**

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

In particolare la Ditta Appaltatrice è tenuta a:

- assicurare il transito lungo i viali, che venissero interessati o comunque disturbati dalla esecuzione dei lavori (esumazioni, estumulazioni), provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari.
- Gli eventuali lavori di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente, delle coperture o di manutenzione straordinaria di campi di sepoltura colombari o cappelle gentilizie, dovranno essere condotti in modo tale da consentire, ove l'Amministrazione a suo insindacabile giudizio non decida altrimenti, il pubblico transito;
- provvedere, su richiesta, agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno del Cimitero;
- accertare, prima dell'inizio dei lavori, se nella zona interessata esistono cavi, tubazioni e manufatti sotterranei. In caso affermativo l'impresa dovrà informare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, comunicando nel contempo agli enti interessati la data presumibile di inizio dei lavori e richiedendo i dati e l'assistenza necessaria per compiere i medesimi senza danni a cavi e alle tubazioni.
- a provvedere, a lavori ultimati, allo sgombero di ogni opera provvisoria, dei detriti, entro il termine fissato dal Responsabile dell'Ufficio Cimiteri del Comune, fermo restando comunque l'obbligo per la Ditta Appaltatrice di effettuare il servizio per richieste intervenute nel corso dei lavori.

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile di ogni danno arrecato ai servizi a rete sotterranea sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità. A tale scopo la Ditta Appaltatrice provvederà ad estendere la polizza assicurativa per la copertura di tali rischi.

Saranno a carico dell'Amministrazione appaltante le spese necessarie per lo spostamento di cavi e tubazioni e per la modifica di manufatti.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo del rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008) e dovrà presentare il piano di sicurezza sul posto di lavoro tenendo presente le caratteristiche specifiche dei luoghi di lavoro dove andrà ad operare.

Nelle aree di cantiere dove si potranno svolgere interventi di qualsiasi genere da parte di imprese incaricate direttamente dal Comune, la responsabilità in materia di sicurezza è di chi vi



svolge i lavori per tutta la durata dei lavori stessi e fino alla riconsegna dell'area.

#### 21.1 CRITERI MINIMI AMBIENTALI

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto l'operatore aggiudicatario si impegna al rispetto dei **criteri minimi ambientali (CAM)** relativi a:

- *Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione* “ adottati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del mare (MATTM) pubblicati sulla GURI serie generale n. 13 del 17/01/2014. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:
  - Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.
  - Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti. Introduzione di nuove piante ornamentali.
  - Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale.
  - Pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione.
  - Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio.
  - Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti.
  - Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate; sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati; sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.

### Art. 22 - INDAGINE ACCERTAMENTO VIOLAZIONI

La Ditta Appaltatrice dovrà, nel corso dei normali sopralluoghi o al momento dell'accaduto, accertare l'eventuale violazione commessa, denunciarne l'entità e possibilmente la modalità.

Se trattasi di violazione al patrimonio o al decoro, come previsto dal regolamento sui servizi cimiteriali vigente, l'aggiudicatario dovrà compilare e consegnare, entro 24 ore dalla scoperta della violazione, all'ufficio tecnico del Comune di Cassina de' Pecchi, un modello di accertamento concordemente predisposto dove saranno riportati i danni riscontrati e la data di rilevamento, dovrà essere debitamente firmato da chi materialmente ha rilevato il danno o l'infrazione.

Se invece si tratta di comportamenti non consentiti o non consoni al luogo, l'aggiudicatario dovrà avvertire il comando di Polizia locale che provvederà alle operazioni del caso, dandone successiva comunicazione scritta anche all'ufficio tecnico del Comune di Cassina de' Pecchi.

### Art. 23- OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

Le attività oggetto del presente Capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia,

che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato.

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse ed in quanto compatibili, anche:

- dalle norme previste dal D. Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i;
- dalla normativa in materia di esecuzione opere pubbliche in particolare il Regolamento di cui al
- DPR n. 207 del 05.10.2010 per le parti ancora vigenti;
- da tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- da tutte le norme di qualsiasi genere applicabili al presente appalto con particolare riferimento al Regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR n. 285 del 10.09.1990,
- al Regolamento cimiteriale vigente del Comune di Vimodrone;
- dalle norme in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti;
- dalle norme tecniche in materia di impianti tecnologici, con particolare riguardo agli impianti elettrici e alle misure di sicurezza e risparmio energetico;
- prevenzione incendi;
- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- delle condizioni regolanti il servizio di illuminazione votiva approvate dal Comune
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- tutela dell'ambiente (es. gestione dei rifiuti);
- tutela della salute umana.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto, in quanto applicabili.

Inoltre, nell'esecuzione delle prestazioni di lavoro comprese nel servizio oggetto del presente appalto, l'Impresa si impegna e obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

La Ditta Aggiudicataria, qualora previsto dai CCNL applicati, dovrà offrire prelazione di assunzione ai dipendenti della Impresa precedentemente affidataria che risultassero prevalentemente adibiti ai servizi affidati, rispettandone qualifiche, trattamenti e livelli retributivi. In materia, si intendono richiamate le disposizioni dei CCNL delle categorie interessate.